



ANNO X
N°3
DICEMBRE
2019

PERIODICO DEL COMUNE DI FIDENZA

IL FIDENTINO

AUTORIZZAZIONE N. 29 DEL 02.12.1999

DIRETTORE RESPONSABILE: LORENZO PIETRALUNGA - STAMPA: ARTI GRAFICHE CARDAMONE SRL - CATANZARO

CHIUSO E CONSEGNATO IN TIPOGRAFIA IL 5 DICEMBRE 2019

Il Comune di Fidenza ispira la propria azione sociale alla solidarietà, dando preminenza all'assistenza ed alla protezione della persona. Statuto Comune di Fidenza

L'Ospedale di Vaio È DIVENTATO GRANDE!



5 DICEMBRE 2019 Il Sindaco di Fidenza Andrea Massari, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Direttore generale Ausl Parma Elena Saccenti, i medici e i sindaci del territorio inaugurano la nuova ala dell'Ospedale di Vaio

Album di famiglia

Un grande San Donnino *insieme a voi.*



Il Pedibus è stato protagonista anche a Borgofood con una corsa speciale da piazza Garibaldi alle Orsoline



Il lancio delle "Seed Bomb" con il quale si darà vita al Bosco di Maia nell'area verde del quartiere artigianale



Piazza Garibaldi piena per la consegna degli attestati di Fidentino dell'Anno nel giorno di San Donnino



Tanti i bambini che hanno partecipato ai laboratorio tenuto da Gianfranco Asveri e Beppe Siliprandi



Grandissimo successo per la Corte della Sostenibilità allestita all'interno di Palazzo delle Orsoline



Tra l'agroalimentare protagonista a Borgofood non potevano mancare i funghi dell'associazione Micologica



A Fidenza accade anche questo: su uno stesso palco salgono Wilma De Angelis e cosplayer di Star Wars



Borgofood è anche sport: tanti i ragazzi che si sono cimentati in sicurezza con la parete da esercizio



La grande festa dello street food comincia: piazza Garibaldi vista dal Municipio la sera del 4 ottobre



Tutto esaurito per il Ristorante Emiliano allestito all'interno del cortile del Municipio

IN CORSIVO

La lettera del Sindaco

Fidenza, città di gente che ha un coraggio così



Il sindaco Andrea Massari e i volontari dell'Anolino Solidale

Care fidentine, cari fidentini,

sapete cosa significa la parola coraggio? Deriva dal latino e significa "avere cuore".

Sono certo che questa sia la parola che più di tutte rappresenta Fidenza e che più di ogni altra può cambiare in meglio il nostro tempo. Parlo del coraggio che appartiene ai singoli e, soprattutto, del coraggio che diventa positivo e travolgente quando è un concetto praticato e protetto da tutta la Comunità, fatta di famiglie, imprese, associazioni. Persone che semplicemente tendono la mano, senza girarsi dall'altra parte.

Mi avrete sentito spesso definire Fidenza come una Città straordinaria e questa affermazione la

rifarei 10, 100, 1.000 volte proprio perché guardo cosa ha saputo fare Fidenza e cosa sta facendo e dico che sì, noi fidentini siamo gente di coraggio.

Gente che ha un cuore grande così. Certo, come tutte le Comunità siamo alle prese con i veleni di questa epoca in cui dividere è più semplice che unire per la ricerca del bene comune. In cui pretendere è meglio che dare.

Ma più di tutto questo e oltre a questo, c'è questa piccola, grande Comunità che sa fare cose che gli altri possono solo immaginare. Cose che quando le annunciamo qualcuno storce il naso e ci dice che siamo matti da legare. O che stiamo vendendo fumo.

Eppure, la parola coraggio è speciale proprio perché non ammette bluff e finzioni. Anzi, si accompa-

gna solo alle cose vere, che tutti possono toccare con mano.

L'AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE DI VAIO

Nel giugno del 2015 posavamo la prima pietra dell'ampliamento dell'Ospedale di Vaio. Nel novembre del 2016 inauguravamo il nuovo Pronto Soccorso, fulcro di una struttura che è un inno al coraggio di Fidenza. Oggi, quattro anni dopo, il sogno di un Ospedale ancora più grande è una realtà da quasi 16 milioni di euro, che ospita gli oltre 60 ambulatori ospedalieri e del distretto, con l'obiettivo di accorparli per area funzionale e consentire l'utilizzo integrato delle tecnologie disponibili e del personale infermieristico di supporto. Grazie alla disponibilità di ambienti dedicati alle attività ambulatoriali in tutti i piani della nuova ala, ora si potrà gestire in modo più adeguato la progressiva riconversione di trattamenti di tipo medico, tradizionalmente eseguiti in regime di day-hospital, in trattamenti ambulatoriali di day service, modalità di presa in carico del cittadino che necessita di assistenza specialistica complessa.

Mai come in questi anni Fidenza è tornata a costruire e innovare scuole, infrastrutture stradali e digitali, luoghi della sanità e del welfare. A costruire basi nuove per il suo sviluppo economico. E ogni volta lo ha fatto con un pizzico di incoscienza e soprattutto con il coraggio che serve per affrontare sfide così grandi.

LILIANA SEGRE
CITTADINA ONORARIA DI FIDENZA
La Comunità si costruisce con i ser-

vizi e le opere pubbliche. Ma non solo. La Comunità diventa forte quando sa camminare con coraggio lungo la strada della solidarietà, prendendo posizione su vicende che non possono passare sotto silenzio. Una di queste ha riguardato Liliana Segre, scampata all'orrore del lager nazista di Auschwitz, perseguitata dalle leggi razziali e costretta, all'età di 89 anni e con quel tatuaggio sul braccio che ancora brucia, a vivere con la scorta. Perché? Perché gli odiatori si sono scagliati contro di lei sui social network. Fidenza ha risposto a quella violenza con affetto e ancora una volta con coraggio, divenendo la prima città in provincia e tra le primissime in Italia a decidere di conferire la cittadinanza onoraria a Liliana Segre. La proposta dell'Amministrazione, innescata dal contributo del consigliere di maggioranza Omar Spelgatti, è stata votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Una delle pagine più belle della storia recente di Fidenza.

Sono il Sindaco e sento il dovere di ringraziare tutti gli eletti dai fidentini, senza distinzioni tra maggioranza e opposizione, per questo gesto generoso che ha anteposto la solidarietà alle legittime posizioni politiche. Un gesto che ha dimostrato quanto le Istituzioni possano essere in cammino con le persone, quando sanno interpretare in un modo così bello il valore dell'unità. Questo è il messaggio che ho testimoniato a Liliana Segre, con la quale sono in contatto e a cui abbiamo fatto avere anche le numerose testimonianze d'affetto arrivate dai fidentini.

UNA MAREA DI ANOLINI (E DI VOLONTARI) PER AIUTARE L'ONCOLOGIA DI VAIO

Chiudo richiamando un'altra storia bella nel segno dell'avere cuore, di cui tutti noi fidentini siamo ancora una volta protagonisti. E' la storia dell'anolino solidale, che ha visto una marea di volontari fidentini (oltre 110!) all'opera per realizzare più di 2 quintali di anolini (rigorosamente di Fidenza seguendo il disciplinare De.Co!) letteralmente andati a ruba per finanziare il nuovo polo Oncologico dell'Ospedale di Parma e l'Oncologia dell'Ospedale di Vaio.

Le promesse rispettate, l'impegno contro l'indifferenza e per la creatività al servizio della solidarietà. Sono queste le storie che danno fiducia, le storie di ordinario coraggio che appartengono a tutte e tutti voi. Storie di cui spero possiate essere orgogliosi perché il coraggio nasce proprio da lì. Dal sentirsi tutti parte di un'avventura speciale.

Buon Natale e buon 2020.
Di cuore.
Andrea Massari
Sindaco di Fidenza



@andreama55ari



AndreaMassariSindaco



Andreamassari73

L'Intervento di S.E. Mons. Ovidio Vezzoli

I martiri: uomini e donne dell'Avvento



foto CARPEDIEM Fidenza

S.E. Il Vescovo Ovidio Vezzoli

Le comunità cristiane sparse nel mondo si apprestano a vivere un tempo di grazia: l'Avvento del Signore. La preziosità di questo tempo ci interpella circa la necessità di passare da una concentrazione esclusiva sull'immediatezza dell'esperienza, sulle realtà penultime (la ricerca della pace, della giustizia, della dignità degli umani, il rispetto del creato in cui viviamo, un'arte autentica del governo della città, ecc.) considerate nel loro tratto di assolutezza ed esclusività, per convergere il proprio orientamento sull'eterno, sul Regno del Signore che viene. Questo atteggiamento fa nascere in noi l'intelligenza del segno del tempo; ci aiuta a discernere che la storia è orientata ad un «fine» e non alla fine di essa, come se procedesse verso uno stato di miserevole dissoluzione della realtà tutta. Il «fine» proprio del tempo e della storia è la partecipazione di ogni creatura alla pienezza della comunione eterna con Dio.

Questo orientamento all'eterno, non è fuga dal mondo e nemmeno stato di sottrazione alle responsabilità che ci interpellano

come credenti. L'essere uomini e donne dell'Avvento, orientati al Regno eterno ci mette nella condizione di interrogarci sul senso del vivere e del morire cristiano. Solo allora, alla disperazione succede la speranza; al sospetto si sostituisce uno sguardo compassionevole; al pessimismo che avvolge una lettura triste della storia dell'umanità segue la certezza di un incontro con il Signore della vita.

Questa è la testimonianza, che le comunità cristiane sparse nel mondo e perseguitate a causa della professione del nome di Gesù, stanno offrendo in questo tempo (cfr. la Chiesa che è in Iraq, in Siria, in Turchia, in Eritrea e non solo). L'eloquenza della loro fede e della loro sequela del Signore trova il suo vertice nel martirio, dono di grazia, ma anche scandalo perché eco della morte ingiusta dell'innocente sulla croce. La memoria dei martiri di questo tempo, uomini e donne di Dio, autentici testimoni di vigilanza e di attesa del Signore, domanda di essere ascoltata e attualizzata in tutta la sua ricchezza; e ciò non per un'eroica emulazione, ma per scorgere nel

profondo la motivazione che ha condotto questi fratelli e sorelle a dare la propria vita come segno più grande dell'amore per i propri amici (cfr. Gv 15,13). La memoria dei martiri è appello a non dimenticare che essi hanno seguito l'Agnello «ovunque egli vada» (cfr. Ap 14,4) e hanno lavato le loro vesti nel suo sangue (cfr. Ap 7,14). Al Signore della vita essi hanno rivolto lo sguardo senza desistere nella prova e sono stati resi partecipi della sua croce e della sua gloria, in tutto conformati a lui; nel cammino della loro vita spirituale e umana sono giunti alla piena maturità di Cristo crocifisso e risorto. La memoria dei martiri è vocazione al discernimento del segno del tempo, in questo cammino della Chiesa, in cui il male non è più forte del bene (cfr. Rm 12,21), la zizzania non soffoca il buon grano (cfr. Mt 13,24-30) e il perdono disarmi ogni forma di rappresaglia (cfr. Mt 18,21-22). Se all'inizio del suo cammino la Chiesa è stata segnata dalla suprema testimonianza di Gesù il modello unico, ancora oggi ad essa è chiesto di non dimenticare le sue radici e di essere, in questo frat-

tempo, segno di speranza e di fedeltà a Colui che l'ha generata nel suo sangue.

Solo così la Chiesa svolge la sua missione di segno di misericordia per tutti. I martiri di ogni tempo, del I e del II millennio della storia della Chiesa, le stanno a ricordare questo fondamento ineludibile, sostenendola con la loro fraterna intercessione nel suo pellegrinaggio di fedeltà all'evangelo di Gesù Cristo «il testimone fedele, il primogenito dei morti» (Ap 1,5) e nel servizio umile ai fratelli, rendendo ragione della speranza che è in lei (cfr. 1Pt 3,15). Chiediamo con umiltà, davanti a Dio, in questo tempo di grazia, che è l'Avvento del Signore, di imparare ogni giorno la fatica del vegliare con la Chiesa in ascolto della sua Parola e l'arte del discernimento evangelico mediante la preghiera.

Il Signore che viene è fondamento della speranza di poterlo incontrare come Signore compassionevole e misericordioso, atteso e amato.

+ Ovidio Vezzoli
Vescovo di Fidenza

SANITÀ

Il 5 dicembre il Sindaco Andrea Massari, il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, il Dg

Su il sipario per il nuovo pad

“Noi abbiamo l'idea di una medicina che ti porti a farti curare non sotto casa, ma esattamente dove c'è il miglior specialista che possa risolvere il tuo problema. Questa è la Sanità di oggi e del futuro!”. Così il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini ha introdotto il taglio del nastro di un'opera la cui importanza va ben oltre i confini di Fidenza o del suo Distretto: la nuova ala dell'Ospedale di Vaio.

Alla presenza del sindaco di Fidenza Andrea Massari, del Direttore generale dell'Ausl Parma Elena Saccenti, del Vescovo di Fidenza Sua Eccellenza Ovidio Vezzoli e di numerosi sindaci del territorio giovedì 5 dicembre è stato alzato il velo sul nuovo Padiglione M, l'ultima e importante tappa del progetto di ampliamento e riqualificazione dell'Ospedale che ha già visto realizzati il raddoppio della superficie del Pronto Soccorso, la nascita di un vero e proprio reparto dedicato alla radiologia d'urgenza, un nuovo parcheggio di 2.250 metri quadrati.

Al Direttore generale dell'Ausl Parma Elena Saccenti il compito di fare gli onori di casa: “Un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa realizzazione: i Sindaci, la Regione e soprattutto i professionisti dell'Azienda, artefici della crescita dell'Ospedale di Vaio, un ospedale che è a pieno titolo nella rete dell'assistenza sanitaria provinciale, che collabora con il Maggiore di Parma, che assicura percorsi di integrazio-

ne con i servizi sanitari del territorio, per garantire cure sempre più efficaci e prossime ai cittadini”.

“L'Ospedale di Vaio continua a crescere - ha commentato il sindaco Andrea Massari - non solo come struttura con la nuova ala. La sua crescita è continua grazie alla competenza dei suoi professionisti, che ne fanno un riferimento per i bisogni di salute non solo dei cittadini del distretto e agli investimenti della Regione che consentono potenziamenti della dotazione tecnologica. Penso alla seconda camera iperbarica, già finanziata”.

Il presidente Bonaccini ha quindi tracciato il percorso che ha portato a questa importante inaugurazione: “Ricordo bene quando, nel giugno del 2015, ho partecipato alla posa della prima pietra per l'avvio dei lavori di ampliamento e potenziamento di questo ospedale. Lavori che si sono resi necessari, e a cui abbiamo contribuito con risorse regionali, perché negli anni questa realtà è diventata sempre più punto di riferimento, oltre che per i cittadini del Distretto, anche per l'intera provincia. Non ci fermiamo qui, ma continuiamo a guardare al futuro: superano i 4 milioni i fondi stanziati per l'Azienda Usl di Parma, parte dei quali serviranno a dotare quest'ospedale di una nuova Camera iperbarica. E la costruzione della nuova ala, come sappiamo, includerà anche la riqualificazione e l'ampliamento del Comparto operatorio, per migliorare l'accoglienza, il comfort e lo svolgimento delle attivi-



Il nuovo padiglione M dell'Ospedale di Vaio ospita oltre 60 ambulatori ospedalieri e del distretto

Da Fidenza una proposta il restyling dell'Ospedale

L'impresa Montanari Costruzioni ha donato all'Ausl una serie di idee per rinnovare con investimenti contenuti



Un bozzetto del nuovo ingresso all'Ospedale di Vaio

Una bella storia di imprese che si mettono al servizio della Comunità e di enti pubblici che si mettono in gioco per lo stesso motivo, quella che vede protagonisti la fidentina Montanari Costruzioni, l'Azienda Usl di Parma e il Comune di Fidenza in veste di promotore. Nei giorni scorsi infatti la prima ha donato alla seconda una proposta progettuale pensata per “rifare il trucco” agli ingressi e agli arredi esterni dell'Ospedale di Vaio. “Si tratta di proposte e idee - ha introdotto Maurizio Cardinali di Archi Code che ha collaborato all'iniziativa - per intervenire in economia e senza investimenti particolarmente onerosi per valorizzare il nostro Ospedale, nella convinzione che un luogo pubblico deve essere trattato esattamente come trattiamo il nostro ambiente domestico”.

Al centro della proposta presentata c'è l'idea di ridefinire spazi, volumi e funzionalità attraverso un uso sapiente dei colori, affiancando a questi l'utilizzo del verde come elemento di arredo. Una scelta in

linea, come hanno spiegato i progettisti, con quanto ha fatto il Comune di Fidenza in interventi come quelli realizzati recentemente in via Cavour e in via Bacchini.

Presenti all'incontro erano il direttore generale di Ausl Parma Elena Saccenti e il direttore del Distretto Ausl di Fidenza Andrea Deolmi i quali hanno ringraziato per gli spunti progettuali proposti. “L'Ospedale di Vaio - ha spiegato Elena Saccenti - è stato realizzato con un'ottica molto funzionale e il suo progetto risale alla metà degli anni '90. In questi anni abbiamo realizzato una serie di interventi ma è evidente che un ripensamento complessivo come quello che ci è stato presentato va nella giusta direzione di valorizzare un'opera che è centrale per questo territorio”.

“Sono grato all'amministrazione Comunale e all'Azienda Usl per averci dato l'opportunità di dare un contributo alla nostra città mettendo a disposizione le nostre competenze per elaborare una serie di spunti che speriamo possano

essere utili”. Ha commentato Enrico Montanari. “Abbiamo aderito entusiasticamente alla proposta di lavorare su queste idee e lo abbiamo fatto perché per noi essere al servizio del territorio in cui viviamo e operiamo è di fondamentale importanza”.

“Ringrazio Enrico Montanari e i suoi collaboratori - ha concluso il sindaco Andrea Massari - per aver dato questo contributo a Fidenza e non solo. Quando una Comunità riesce a raccogliere attorno ad una delle sue funzioni principali, quella della Sanità, l'entusiasmo e la voglia di dare un contributo credo che sia un buon segno che va raccolto e sostenuto. Avere oggi a disposizione una prima proposta su come affrontare con modernità e nel rispetto di una serie di criteri il restyling dell'Ospedale di Vaio, soprattutto in un momento in cui è in dirittura d'arrivo il suo importantissimo ampliamento, è una cosa che ci consente di avviare presto una riflessione con l'Azienda Usl per capire come e in che tempi poter concretizzare questo percorso”.

SANITÀ

Ausl Parma Elena Saccenti, i medici e i sindaci del territorio hanno inaugurato la nuova ala

igiione dell' Ospedale di Vaio



tà, prima e dopo gli interventi. Infine, il personale: l'alta qualità della sanità dell'Emilia-Romagna, prima ancora delle strutture moderne e delle tecnologie d'avanguardia, la fanno gli uomini e le donne che vi lavorano tutti i giorni, e a cui va il mio ringraziamento”.

L'INVESTIMENTO ECONOMICO

È stato di circa **15 milioni e 600mila euro**, di cui quasi 14 milioni per la costruzione della nuova ala. Nove milioni e 480mila euro sono risorse dell'Azienda Usl, circa 306mila euro sono finanziamenti regionali e quasi 6 milioni di euro sono risorse statali.

L'OBIETTIVO DELLA NUOVA ALA

Il nuovo edificio – già in funzione – ospita gli oltre **60 ambulatori ospedalieri** e del distretto con l'obiettivo di accorparli per area funzionale e consentire l'utilizzo integrato delle tecnologie disponibili e del personale infermieristico di supporto. Grazie alla disponibilità di ambienti dedicati alle attività ambulatoriali in tutti i piani della nuova ala, è possibile gestire in modo più adeguato la progressiva riconversione di trattamenti di tipo medico, tradizionalmente eseguiti in regime di day-hospital, in trattamenti ambulatoriali di day service, modalità di presa in carico del cittadino che necessita di assistenza specialistica complessa.

I SERVIZI DELLA NUOVA ALA

L'edificio conta 6 piani, (compreso il piano interrato destinato a deposito e il sottotetto), per una **superficie di oltre 7.500 metri quadrati**.

Al piano terra si trovano ambulatori ecografici e mammografici, oltre al day service psichiatrico e alla residenza a trattamento intensivo psichiatrico con 10 posti letto, trasferita dalla sede di Fidenza. Il primo piano è occupato da ambulatori dedicati alle funzioni di diabetologia, pneumologia, allergologia, epatologia, ipertensione, dermatologia, nuovi anticoagulanti orali (Nao), centro antifumo. Una parte considerevole del piano è destinata a tutti gli ambulatori specialistici di neurologia e di diagnostica strumentale. Al secondo piano trovano spazio tutte **le funzioni dell'area materno-infantile**, ospedaliere e distrettuali, a cui si aggiunge un ambulatorio chirurgico dedicato alla terapia antalgica. In questi spazi trovano quindi posto le funzioni consultoriali di salute donna, gli ambulatori ginecologici, lo studio dello psicologo, l'ambulatorio ed il laboratorio dedicati alla procreazione medicalmente assistita e l'area pediatrica. Al terzo piano, **in funzione dal 10 dicembre**, sono aggregate le specialità chirurgiche (urologia, ortopedia, chirurgia e otorinolaringoiatria), gli ambulatori di pre-ricovero, medicina dello sport, oculistica, odontoiatria, endocrinologia.

L'OSPEDALE IN NUMERI

Lavorano all'Ospedale di Vaio **oltre 600 professionisti**. Il numero complessivo dei ricoveri è passato dagli 11.645 del 2014 ai 10.783 dell'anno scorso, una riduzione complessiva motivata dagli interventi organizzativi di riconversione delle attività dalla degenza ordinaria e day hospital ai percorsi ambulatoriali di day service. Per gli stessi motivi, la dotazione complessiva di posti letto è passata dai 220 totali del 2015 ai 214 del 2018. In aumento, invece, gli accessi al Pronto Soccorso, **passati da 32.621 del 2017 a 33.694 nel 2018**. Nei primi 9 mesi del 2019 le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate (per esterni e per degenti) sono state pari a 62.041 nell'area medica, 67.063 per quella chirurgica e 1.418.706 nei servizi diagnostici.

IL WIFI GRATUITO

Grazie al progetto Emilia-Romagna WIFI e alla convenzione tra Azienda USL e Lepida, anche al complesso sanitario di Vaio **è ora possibile attivare la connessione internet per navigare in rete 7 giorni su 7, 24 ore su 24**, senza costi e autenticazione, cioè senza registrazione o password. I tecnici sono al lavoro per terminare entro aprile gli ultimi collegamenti e quindi garantire la copertura in tutto il complesso sanitario. Ad oggi, **il WIFI libero e gratuito** è già operativo nei reparti di degenza (ad eccezione dell'U.O. di Medicina e Neurologia) e nei poliambulatori.

“PORTIAMO A VAIO UN ROBOT PER LA CHIRURGIA ORTOPEDICA”



Inaugurato il nuovo padiglione con oltre 60 ambulatori è già pronto un nuovo traguardo: portare a Vaio **la chirurgia robotica**.

Il **sindaco Andrea Massari** non si è lasciato sfuggire l'occasione per mettere sul tavolo un progetto importante e rivolgendosi al presidente della Regione ha detto: “Ora dobbiamo subito lavorare per centrare il grande obiettivo di dotare l'Ospedale di Vaio della

“**Ora dobbiamo subito lavorare per centrare il grande obiettivo di dotare l'Ospedale di Vaio della tecnologia robotica per la chirurgia ortopedica**”

tecnologia robotica per la chirurgia ortopedica. Sappiamo che la Regione sta facendo un importante investimento in questo senso, e da qualche settimana i nostri professionisti di Vaio hanno iniziato a collaborare con quelli di Parma su un robot che è stato messo in funzione. Noi vogliamo far sì che Vaio possa, nei tempi e nei modi corretti, ma comunque nel prossimo futuro, disporre di una struttura di questo tipo, perché il nostro Ospedale è un punto di riferimento per un'area che supera i confini di Fidenza o del nostro distretto”.

Il **presidente Stefano Bonaccini** non si è fatto attendere nella risposta: “Caro Sindaco voglio rassicurarti che tutto l'intervento sulla robotica non solo verrà finanziato ma sarà una delle sfide dei prossimi anni per garantirci che l'innovazione robotica, digitale e tecnologica diventi il pane quotidiano di tutta la nostra Sanità, compreso qui a Vaio”.

Come cresce un Ospedale: la timeline della nuova ala a Vaio



Giugno 2015 - Posa della prima pietra del cantiere



Settembre 2016 - avanzamento dei lavori esterni



Febbraio 2018 - Riapertura del cantiere



Aprile 2019 - Presentazione servizi e attività della nuova ala

SOCIALE

L'assessora Frangipane: "Vogliamo essere al fianco dei genitori e fornire loro strumenti utili alla Stacci Dentro atto secondo, da genna

Si comincia il 30 alle 20.45 con un gradito ritorno: Matteo Lancini. Altri ospiti della rassegna saranno Luigi Ballerini, Marco



Organizzatori e Matteo Lancini (al centro) al primo incontro della scorsa edizione di Stacci Dentro

"Stacci dentro!" è nato nel 2019 raccogliendo le sollecitazioni di una parte della comunità fidentina (famiglie, associazioni di genitori) che chiedeva un confronto pubblico sul vasto tema dell'età adolescenziale. Il primo ciclo di incontri ha riscosso un tale successo, in termini di presenze e qualità dei contributi raccolti, che dare avvio alla seconda edizione di "Stac-

ci dentro!" significa raccogliere una sfida ben più impegnativa da onorare.

Come spiega l'assessora alle Politiche Sociali Alessia Frangipane "L'edizione 2020, mantenendo pressoché inalterata la formula degli incontri tematici affidati a esperti di fama nazionale, intende introdurre alcune importanti innovazioni per favorire il protagonismo dei genitori".

La prima novità è infatti rappresentata dai **laboratori per genitori curati dal Centro per le Famiglie di ASP** "Distretto di Fidenza", che hanno l'obiettivo di riprendere i temi trattati negli incontri e svilupparli con attività specificamente dedicate. L'altro elemento innovativo è costituito dall'introduzione nel programma di **uno spettacolo teatrale a cura del Teatro Due di Par-**

ma dedicato al fenomeno degli hikikomori, i ragazzi che si autoemarginano e rifuggono dalle relazioni sociali.

"La seconda edizione di "Stacci dentro!" - conclude l'assessore Frangipane - vuole essere sempre di più al fianco dei genitori e fornire loro strumenti utili alla comprensione di un passaggio complesso e fondamentale della vita, nel quale un figlio non dipende più totalmente dalla madre e dal padre e si appresta a costruire il proprio progetto di futuro".

Di seguito riportiamo il programma che, al momento di andare in stampa, è ancora in via di definizione e quindi passibile di variazioni che saranno eventualmente comunicate tempestivamente attraverso i siti istituzionali del Comune di Fidenza e dell'Asp - Distretto di Fidenza. Gli incontri come sempre si terranno al Ridotto del Teatro Magnani, con inizio alle ore 20.45, e saranno ad **ingresso gratuito**.

PROGRAMMA

30 gennaio 2020

"Genitori influencer e adolescenti da crescere bene"
incontro con Matteo Lancini

Cyberbullismo, sexting, gioco d'azzardo e ritiro sociale sono

solo alcuni dei comportamenti espressione del disagio adolescenziale nell'era digitale. **Psicologo e psicoterapeuta tra i più noti in Italia, Matteo Lancini è un interprete autorevole e appassionato del mondo adolescenziale** che ci aiuterà a tracciare il profilo di una generazione "cresciuta nella rete". Docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e Presidente della Fondazione "Minotauro" di Milano, Lancini ha maturato una grande esperienza sul campo e ha all'attivo una dozzina di saggi che sono diventati autentici bestseller, l'ultimo dei quali è "Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine di una generazione iperconnessa".

20 febbraio 2020

"Quale genitore per i nostri figli?"
incontro con Luigi Ballerini

È un dato di fatto che l'approccio di un nativo digitale alla tecnologia è molto diverso da quello di un adulto. Ma cosa serve per avvicinare la tecnologia dal punto di vista pedagogico? **Luigi Ballerini, medico, psicoanalista e scrittore si è formato alla scuola di Giacomo Contri** fondatore della Società Amici del Pensiero - Sigmund Freud. Da anni è impegnato in una intensa

"Un nuovo slancio" per trovare lavoro, risultati eccellenti

L'iniziativa, promossa dal Comune di Fidenza e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio, è realizzata da Asp



Entrare nel mondo del lavoro o rientrarvi dopo esserne usciti rappresenta, oggi come oggi, un vero problema che mina alle fondamenta la stabilità sociale anche di una Comunità tutto sommato "ricca" come quella di Fidenza. Prova ne sia il fatto che **nel 2017 sono state circa 1100 le persone** che hanno dato disponibilità immediata all'assunzione presso il Centro per l'Impiego. Di questi la parte più

consistente era data dai giovani tra i 18 e i 35 anni, seguiti da un'altra fascia di età molto problematica: **quella degli over 50**.

Il progetto "Un Nuovo Slancio" è nato proprio a partire dall'analisi di questi dati con l'obiettivo di fornire una risposta efficace che consentisse una più facile collocazione o ricollocazione nel mondo del lavoro, proponendo tirocini formativi e progetti di formazione individualizzati.

Il target principale è costituito da fidentini inoccupati e in condizione di svantaggio sociale ed economico e in particolare giovani con scarsa scolarità e formazione che vivono con i genitori, giovane coppie con figli minori che si appoggiano alla famiglia di origine e adulti disoccupati senza rete familiare.

Promossa dal Comune di Fidenza, finanziata al 75% dalla Fondazione Cassa di Risparmio e realizzata da Asp in rete con associazioni sindacali, Caritas e Centro per l'Impiego, l'iniziativa è ormai vicina alla conclusione della sua prima annualità, il 31 dicembre 2019, ma è già possibile tracciare un bilancio, visti risultati ben più che confortanti.

Complessivamente **i beneficiari del progetto sono stati 39** così distribuiti: 28 partecipanti nella fascia 18-35 anni e 11 nella fascia over 35. Di questi sono complessivamente **15 le persone disabili**. Il numero totale di assunzioni è stato 10, di cui 3 disabili, ma vale la pena sottolineare che per due tirocini, al

momento ancora in corso di svolgimento, **vi è un'intesa di assunzione presso l'Azienda** ospitante al termine del percorso formativo.

"Un dato particolarmente confortante - spiega l'assessora alle Politiche Sociali Alessia Frangipane - è proprio quello del rappor-

to con il privato. Le aziende che hanno dato la disponibilità all'accoglienza dei tirocinanti sono state 16, di queste ben 9 non erano conosciute e sono state raggiunte sia tramite i partner del progetto sia dalla ricerca territoriale degli operatori".

PROGETTO "UN NUOVO SLANCIO"

39

PARTECIPANTI

28 nella fascia
18-35 anni
11 in quella
over 35

10

ASSUNZIONI

A queste si
aggiungono
2 assunzioni
al termine
del tirocinio

16

AZIENDE COINVOLTE

Di queste ben
9 sono aziende
coinvolte
per la prima volta

comprensione di un passaggio complesso e fondamentale della vita dei loro figli: l'adolescenza"

io nuovo ciclo di incontri al Magnani

Crepaldi, Don Federico Pichetto e Mario Bolzan. Tra le novità uno spettacolo teatrale dedicato al fenomeno degli Hikikomori

attività di analisi in stretta correlazione con genitori, ragazzi e insegnanti. È anche direttore della Scuola di Scrittura per Ragazzi presso Flannery di Milano e nel 2018 è entrato nel White Raven Catalogue. Il suo ultimo saggio si intitola "Né dinosauri né ingenui. Crescere i figli nell'era digitale".

19 marzo 2020

"La mia vita in una stanza. La solitudine nei giovani" incontro con Marco Crepaldi e Don Federico Pichetto

Il fenomeno dello hikikomori è stato da principio osservato e studiato in Giappone, dove un numero sempre più ampio di giovani ha scelto di segregarsi in casa (o nella propria stanza) isolandosi dalla società. Specializzato in psicologia sociale e comunicazione digitale, **Marco Crepaldi ha fondato nel 2017 l'associazione nazionale Hikikomori Italia** di cui è presidente. Si occupa del crescente fenomeno mondiale dell'isolamento sociale giovanile, di depressione esistenziale e dipendenza dalle nuove tecnologie. Il suo ultimo libro si intitola "Hikikomori, i giovani che non escono di casa". **Don Federico Pichetto è vicepresidente del Liceo statale "G. Da Vigo" di Rapallo e parroco a**

Sestri Levante. La sua esperienza di figlio adottivo e in affido lo ha reso un interlocutore attento per le nuove generazioni. Per le pratiche didattiche innovative ha ricevuto l'Italian Teacher Award 2019.

16 aprile 2020

"Famiglia, la debolezza è la tua forza" incontro con Mario Bolzan e Mauro Magatti (da confermare)

C'è un filo rosso che lega il ruolo di genitori e il cambiamento in atto nei sistemi economici e sociali. Il lavoro e la sua crisi di senso, la città e le sue periferie, la tecnica e le sue derive, l'impresa come fatto sociale oltre che economico, fino al grande tema della generatività dei contesti sociali. Questi mutamenti incidono naturalmente anche sulla famiglia, sulla sua identità e storia. Ne sono convinti **Mario Bolzan, docente di Statistica Sociale al Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Padova,** e **Mauro Magatti, professore di Sociologia all'Università Cattolica di Milano.** Bolzan ha dedicato al tema dell'essere genitori in una fase di mutazione così assoluta del mondo un'analisi documentata e ricca di contributi autorevoli:

"Domani in famiglia"; Magatti ha scritto "Cambio di paradigma. Uscire dalla crisi pensando il futuro".

28 aprile

"Hikikomori"

Spettacolo con Gian Marco Pellecchia Teatro Due Parma

Nel chiuso asfittico della propria stanza, come in un nido/prigione, **H. il protagonista, come molti ragazzi suoi coetanei, si abbandona alla non-azione perpetua;** l'unico trait d'union con il mondo esterno, negato e rifiutato, è internet, in cui ricostruire le relazioni e far vivere il proprio alter-ego. "Il giovane H. diventa metafora di un'intera generazione, quella delle passioni tristi, accusata di aver perso o di non aver mai avuto degli ideali". **Vincenzo Picone, regista,** così descrive lo spettacolo Hikikomori che porta in scena la vita da recluso volontario di un giovane che ne rappresenta tanti altri "incapaci di agire nel mondo e identificati, spesso, come una massa informe, dallo sguardo vuoto e inespressivo. È lo sguardo dei giovani di oggi, che cela uno specchio in cui siamo obbligati a rifletterci. Il rinnegare il mondo esterno chiudendosi nel buio di una stanza diventa un atto estremo di resistenza attraverso l'unica arma rimasta a disposizione, il proprio

corpo. È così che H., nella sua debolezza e fragilità, rappresenta **un esempio significativo per i nostri tempi liquidi,** che dissolvono il pensiero uniformandolo al tutto indistinto". Lo spettacolo ha per protagonista la generazione che in Europa, in parte, è individuata dalla definizione NEET – Not (engaged) in Education, Employment or Training (cioè che non studia, non lavora e non fa formazione).

A maggio gli ultimi due appuntamenti

Il 7 maggio 2020 è in programma un incontro dal titolo "Accoglienza: la parola ai ragazzi", con testimo-

nianze dei ragazzi che hanno vissuto l'esperienza dell'affido/adozione; mentre **è in programmazione, sempre a maggio,** un evento conclusivo di questa seconda edizione.

Laboratori a cura del Centro per le Famiglie

Il 3 marzo 2020 si svolgerà il Laboratorio di sviluppo delle tematiche oggetto dell'incontro con Lancini e Ballerini: genitori, adolescenti e la tecnologia.

Il 28 aprile 2020 il laboratorio di sviluppo delle tematiche oggetto dell'incontro con Crepaldi-Pichetto sarà condotto dopo lo spettacolo teatrale Hikikomori.



Grande partecipazione agli incontri al Ridotto del Teatro Magnani

Orti Sociali, pubblicato il bando per l'assegnazione

Due le novità introdotte: la graduatoria resterà aperta tutto l'anno e potranno fare richiesta anche le associazioni



Lo scorso 25 novembre il Comune di Fidenza ha pubblicato un bando aperto per **l'assegnazione degli orti sociali** inaugurando così un nuovo metodo di assegnazione dei lotti. Negli anni scorsi infatti la partecipazione al bando era regolata da una scadenza oltre la quale non era più possibile presentare la richiesta da quest'anno invece il bando avrà base annuale e **la graduatoria corrispondente verrà aggiornata ogni mese** sulla base delle domande pervenute. L'assegnazione degli appezzamenti di terreno è riservata ai residenti nel Comune di Fidenza che non risultino essere proprietari di terreni idonei all'uso ortivo. I richiedenti devono inoltre dichiarare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie che costituiscono nell'ordine, titolo di priorità: pensionati titolari di assegno sociale; pensionati di età maggiore o uguale a 60 anni compiuti nell'anno di assegnazione dell'orto; disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità da almeno un anno; pensionati di età inferiore ai 60 anni; lavoratori precari, disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità da

un periodo inferiore all'anno; cittadini non appartenenti alle precedenti categorie.

Tra le novità introdotte c'è anche **l'apertura del bando alle associazioni di volontariato o di promozione sociale** con sede legale nel Comune di Fidenza. Queste potranno partecipare allegando alla domanda di assegnazione **un progetto educativo/socializzante** relativo alle attività da svolgere nell'orto sociale, alle categorie di persone da impiegare, ai relativi educatori/accompagnatori, per periodi anche inferiori all'anno.

Le domande di assegnazione di area adibita ad orto sociale **possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno** e devono essere compilate utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso lo Sportello Sociale, Via C. Malpeli n. 49/51, oppure scaricabile dal Portale Internet del Comune di Fidenza all'indirizzo www.comune.fidenza.pr.it. Le domande debitamente compilate, con i relativi allegati e fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, dovranno essere

sottoscritte dai soggetti interessati, e **presentate al Protocollo del Comune di Fidenza,** piano terra della sede municipale, Piazza Giuseppe Garibaldi, n.1.

Le informazioni e la consulenza per la compilazione delle domande, potranno essere reperite presso lo Sportello Sociale, nei giorni di apertura al pubblico, **telefonticamente al n. 0524 517396,** oppure tramite e-mail: bisognip@comune.fidenza.pr.it.



Per consultare la graduatoria aggiornata degli assegnatari di un orto sociale leggi questo QR Code con il tuo smartphone

CULTURA

“Par difesa e pr Ämür”, torna il dialetto borghigiano

Da febbraio gli amanti della nostra lingua vernacolare potranno riscoprirne le origini tra proverbi e modi di dire



L'assessore alla Cultura Maria Pia Bariggi

“**D**ifenderci dall'assedio delle parole è importante per riuscire a pensare. Un mare, un frastuono, esortazioni e slogan che subiamo. Malgrado questa arroganza linguistica è solo nel linguaggio che possiamo cercare conforto. Per amore della cultura

e per riscontrare il nostro modo di pensare, di vivere, di lavorare, si effettuerà una raccolta testimoniata dai proverbi in dialetto. **Vi troveremo un pensiero analitico, connesso con l'etica e con l'esperienza, ricco di similitudini. Una testimonianza di pensiero**

che muove i sentimenti di chi racconta e ascolta. Saggia della tradizione, ma anche scienza, poesia e letteratura”. Così l'assessore alla Cultura Maria Pia Bariggi ha introdotto la terza edizione della rassegna sul dialetto borghigiano.

Un gruppo di Fidentini Doc, costituito da Claretta Ferrarini, Ambrogio Ponzi, Adriano Gainotti, Ermanno Ghiozzi, Franco Giordani, Ermanno Sozzi, Giancarlo Lorenzi, Nino Secchi e Carla Maradini raccoglieranno proverbi, locuzioni e modi di dire relativamente all'alimentazione e alla cucina in particolare, ai mestieri, alla toponomastica.

A questa prima fase seguirà una trascrizione con note di quanto raccolto per diffondere la cultura legata al dialetto, per testare la variabilità della lingua, per favorire lo scambio intergenerazionale, connotare i luoghi, le strade con la toponomastica orale.

Per i proverbi legati alle abitudini alimentari, nel mese di febbraio verranno organizzati degli incontri nella trattorie storiche di Fi-

denza e delle frazioni.

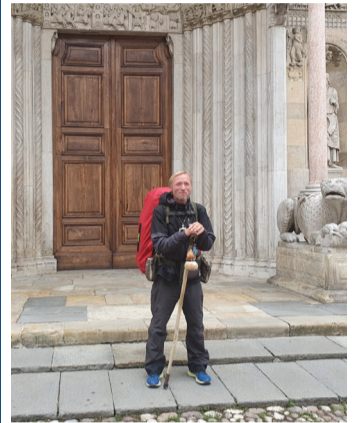
Per i modi di dire connessi ai mestieri di una volta, oltre ad incontri di presentazione, sarà allestita una mostra, con gli strumenti utilizzati sia in agricoltura sia in altre professioni, nel mese di ottobre.

A maggio l'esito dei modi di dire legati alla toponomastica si tradurrà in un'apposita cartellonistica che connoterà alcuni luoghi di Fidenza.

L'esito di queste attività confluirà in una pubblicazione, che sarà messa a disposizione dei soggetti che hanno collaborato alle attività, ma anche distribuita presso gli Istituti scolastici, gli sportelli turistici, la biblioteca comunale.

Al fine di coinvolgere nelle attività anche una fascia di cittadinanza più giovane e più avvezzata all'utilizzo di strumenti digitali, le locuzioni e i proverbi, con l'aiuto di un gruppo di ragazzi già attivi nell'ambito della creazione di video in dialetto, verranno trasformati in filmati attualizzati in modo divertente, nei quali verrà messa in scena la situazione illustrata dal proverbio stesso.

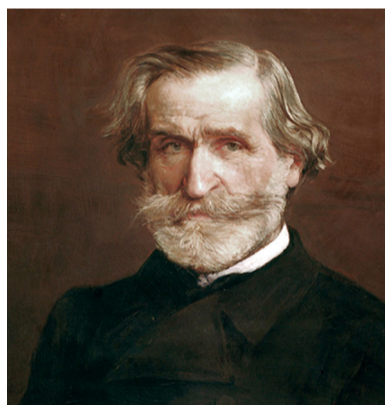
FIDENZA AL CENTRO DELLA VIA FRANCIGENA



Lungo il percorso della Via Francigena, itinerario culturale del Consiglio d'Europa, sono in forte aumento il numero dei camminatori e pellegrini che provengono da ogni parte del mondo. Si tratta di un trend in crescita ogni anno che si rivolge ad un pubblico internazionale e che vede il forte coinvolgimento delle comunità locali, le quali risultano il vero perno dello sviluppo del cammino in termini di valorizzazione e accoglienza. Nel corso del 2019 migliaia di pellegrini sono transitati nel Borgo. Di essi quasi un migliaio hanno pernottato nell'“Ospitale” della Diocesi a fianco della Cattedrale ed altrettanti viandanti hanno scelto strutture ricettive tradizionali come alberghi o Bed and Breakfast. Si tratta di pellegrini che provengono dalle diverse regioni italiane, dall'Europa mediterranea e l'Europa del Nord, ma anche da altri continenti come Asia, America, Australia. Giungono a Fidenza ognuno con il suo zaino, ognuno con la sua storia e con la propria voglia di scoprire le bellezze che questo itinerario riserva nella lentezza del tempo. Fidenza, sede dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, è uno dei luoghi maggiormente scelti dai viandanti come punto di partenza del cammino verso Roma ma anche come meta finale del viaggio a piedi o in bicicletta che può durare intere settimane. Proprio la nostra splendida Cattedrale antelamica rappresenta un simbolo importante di questo cammino che, per dirla alla Jacques Le Goff: “è essenzialmente una via di culture che unisce l'Europa del Nord con l'Europa latina”. Una cattedrale accoglie da secoli i viandanti e che ancora oggi rappresenta un gioiello raro a testimonianza dell'importanza storica, artistica e culturale di Fidenza, città Europea ubicata nel cuore della Via Francigena. Ed è proprio grazie a questo itinerario culturale che partono, transitano e si fermano persone provenienti da ogni angolo del Mondo, portando nella nostra terra un seme di identità europea e di cultura internazionale.

Si parlerà della Camera Acustica del Teatro Magnani

Parma 2020, Fidenza c'è!



In occasione delle celebrazioni di Parma 2020 si accendono i riflettori sul Teatro “G. Magnani” e sulla sua splendida Camera acustica. Questo autentico gioiello si apre al grande pubblico e si inserisce nel prestigioso calendario delle manifestazioni all'interno di Parma Capitale Italiana della Cultura.

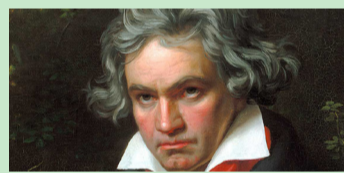
Il programma, realizzato in collaborazione con il Gruppo di Promozione Musicale “T. Marchetti”, prevede tra settembre e ottobre del prossimo anno una serie di aperture straordinarie e le seguenti iniziative che vedranno la Camera acustica protagonista assoluta: visite e percorsi guidati, due conferenze della prof.ssa Maurizia Bonatti Bacchini e un concerto verdiano a cura della stessa associazione “Tullio Marchetti”.

La camera acustica rappresenta uno dei rari esemplari al mondo di manufatti di questo tipo giunto fino ai nostri giorni in ottimo stato di conservazione, anche a seguito degli importanti lavori di restauro del 2011. E' formata da dieci tele montate su telai lignei, oltre a pan-

nelli di completamento e altre due tele avvolte, che creano sul palcoscenico una suggestiva proiezione trompe l'oeil del teatro stesso riprendendone i motivi decorativi. Lo stemma di Borgo San Donnino è riprodotto ai quattro angoli delle tele relative al soffitto della sala. “La scatola magica trasformava il palcoscenico in un ambiente circoscritto...in armonia con la sala teatrale (dal libro <Girolamo Magnani la scena e l'ornato per l'Italia unita> di Maurizia Bonatti Bacchini)”. Oltre all'eccezionalità della conservazione che già da sola rende la camera acustica un bene di grande valore e attrattività turistica, risultano di grande interesse i legami con un altro punto cardine della cultura del territorio: la figura di Giuseppe Verdi.

La Camera Acustica fu infatti decorata, ai tempi dell'inaugurazione, avvenuta il 26 ottobre 1861, da Girolamo Magnani, che realizzò per il Maestro numerosi allestimenti scenici ed era da lui considerato “il primo scenografo d'Italia”.

A gennaio 3 concerti nel 250° della nascita Festival Beethoven al Magnani



Ricorre il 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, il musicista che incarna la nuova figura del compositore moderno. Dolore, rassegnazione, lotta e ribellione contro il destino, fiducia nel trionfo del bene: nella musica, per Beethoven, “l'uomo vive, pensa e crea”. Le composizioni del musicista hanno influenzato i secoli successivi e le sue note, come quelle introduttive alla quinta sinfonia sono presenti nella cultura “pop”, in particolare nell'ambito cinematografico.

A Beethoven saranno dedicate tre serate nel mese di gennaio con il seguente programma:

Sabato 18 e Domenica 19 gennaio 2020 ore 20,30: cinque concerti per pianoforte e orchestra, nella trascrizione per quintetto d'archi e pianoforte, con Cristiana Pego-

raro e quintetto d'archi “Camerata Ducale di Parma”; Domenica 26 gennaio 2020 ore 20,30: sinfonia numero 5 e triplo concerto per pianoforte-violino-violoncello, eseguiti dall'orchestra “Cupiditas” di Firenze diretta dal maestro Pietro Veneri di Parma.

IL PROGRAMMA

Sabato 18 gennaio, 20.30

-Concerto n.1 in do maggiore op.15 per pianoforte e orchestra
-Concerto n.3 in do minore op.37 per pianoforte e orchestra
-Concerto n.4 in sol maggiore op.58 per pianoforte e orchestra

Domenica 19 gennaio, 20.30

-Concerto n.2 in si bemolle maggiore op.19 per pianoforte e orchestra
-Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op.73 per pianoforte e orchestra “L'Imperatore”

Domenica 26 gennaio 20.30

-Sinfonia n.5 in do minore op.67
-Triplo Concerto in do maggiore op.56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato il 26 ottobre scorso

Premio Don Amos Aimi, vincono Belletti e Lorenzoni

Il 26 ottobre 2019 è stato assegnato il Premio Don Amos Aimi. Il sacerdote archivista della curia vescovile, bibliotecario del seminario vescovile, canonico penitenziere della Cattedrale, parroco di Bastelli, amministratore parrocchiale di Chiusa Ferranda, è stato uno studioso appassionato e instancabile della Storia di Fidenza come testimoniano i saggi da lui scritti e curati. In memoria della sua passione, del suo impegno e delle sue competenze il premio vuole ribadire che i tratti identitari, che ruotano intorno al patrimonio culturale artistico e ambientale delle comunità, necessitano di continue ricerche che in modo sistemico ne indagano le costanti perché, raccontando il passato, si parli di futuro. Il premio è stato assegnato ex aequo a Alberto Belletti per “Gherardo Micheli: Un notaio nella Fidenza del 700, la vita sociale di una città di provincia attraverso gli atti pubblici di un uomo di legge” e a Ivano Lorenzoni per “Quisquis Ille Fuerit Giuseppe Pallavicino Dei Marchesi Di Varrano (1523-1575)”. Menzione speciale per “Il biscione del Borgo” di Franco Nardella e Adriano Gainotti.

SOCIETÀ E INNOVAZIONE

Ad Aprile torna l'appuntamento con Terra Incognita

Si sta preparando la seconda edizione dell'evento che sarà dedicato a tecnologia, società, ambiente e sostenibilità



La locandina di Terra Incognita, edizione 2019

Essere pienamente una Comunità significa anche dotarsi della capacità di ragionare sul futuro, in modo da intravedere le strade da seguire e dotarsi degli strumenti necessari per scegliere quelle "giuste". È nata precisamente per assolvere a questo importante compito Terra Incognita, il ciclo di incontri che nella sua prima edizione, nel 2019, ha portato a Fidenza nomi quali **Alessandro Baricco**, **l'Architetto Matteo Cucinella** e **Tommaso Ghidini**, il fidentino a capo della divisione ingegneria strutturale nel centro Estec dell'Esa, l'Ente Spaziale Europeo.

Proprio quest'ultimo, nonostante gli enormi impegni lavorativi, ha accettato di assumere il ruolo di direttore scientifico per la seconda edizione alla quale si sta lavorando alacremente per poterla proporre nel mese di aprile con un format simile a quello dello scorso anno, sia pure con qualche novità.

"Il format di Terra Incognita - spiega l'assessore all'Innovazione **Franco Amigoni** - è nato con in mente fra le altre cose quello delle confe-

renze TED, vale a dire un momento "alto" nel quale una serie di esperti di discipline anche molto tecniche propongono nel corso di brevi interventi una serie di spunti di riflessione legati a un tema specifico. Quello che cercheremo di fare per Terra Incognita 2020 sarà creare contenuti che almeno in parte siano l'esito di un lavoro con la città: divertirsi imparando".

Quest'anno infatti si parlerà di **tecnologia, società, ambiente e sostenibilità**, temi sui quale a Fidenza si lavora da molto tempo con proposte anche molto diverse tra loro, basti pensare alla Corte della Sostenibilità che nel corso della recente edizione di Borgofood ha tenuto banco a Palazzo Orsolino o all'iniziativa Let It Bees, o al progetto di Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità che sta prendendo forma proprio in questi mesi per creare un dialogo fecondo tra scuola e impresa. Una anticipazione: di grande interesse e attualità **il tema delle Fake News** al quale saranno dedicati alcuni incontri con l'obiettivo di fornire qualche strumento utile a di-

fendersi dalle bugie online che ormai quotidianamente riempiono le bacheche dei nostri profili virtuali. Non mancheranno infine i **momenti di spettacolo**, anche qui molto speciali. "Fidenza - conclude l'assessore Amigoni - ha l'aspirazione e l'obiettivo di unire locale e globale attraverso gli strumenti del proprio sapere e del proprio carattere, ma nel contempo di spingersi in avanti, "spingersi oltre i confini", scandagliando con la neonata Terra Incognita il nostro futuro. Un obiettivo alto, tanto immateriale quanto necessario all'alba di un nuovo decennio che, c'è da scommettere, sarà sempre più caratterizzato da innovazioni tecnologiche destinate a cambiare radicalmente la nostra società. Se per esempio è vero quello che sostiene Jeremy Rifkin, ossia che entro il 2028 ci sarà la svolta definitiva a favore delle energie rinnovabili in tutti i campi, dalla mobilità all'agricoltura, allora bisogna provare a capire insieme le implicazioni di questo cambio radicale in arrivo; Terra Incognita 2020 sarà in questo senso come una cassetta degli attrezzi".



NATALE A FIDENZA

14 dicembre

Via Gramsci e via Berenini
dalle 10 alle 21
Mercatino di Natale
A cura di Confesercenti

Piazza Garibaldi
Dalle 15 alle 19
Natale a Fidenza
Fai una foto con Babbo Natale

Iat Casa Cremonini, ore 16
San Donnino e la sua Chiesa
Visita guidata alla Cattedrale e al Museo del Duomo e Diocesano di Fidenza

Teatro G. Magnani, ore 21
Enrico Ruggeri e i Decibel
Rassegna MangiaMusica

15 dicembre

Piazza Garibaldi, 9-19
Bancarella solidale
Coop Arcobaleno

Via Gramsci e via Berenini
dalle 10 alle 21
Mercatino di Natale
A cura di Confesercenti

17 dicembre

Centro Giovanile, ore 21
Borgo S. Donnino
Fidenza Ricordi
Presentazione del volume di Nino Secchi

18 dicembre

Scuola Ongaro
dalle 8 alle 8.30
e dalle 16 alle 16.30

Mercatinobenefico
con oggetti realizzati dagli alunni

19 Dicembre

Scuola Ongaro
dalle 8 alle 8.30
e dalle 16 alle 16.30
Mercatinobenefico
con oggetti realizzati dagli alunni

20 dicembre

Scuola Ongaro
dalle 8 alle 8.30
e dalle 16 alle 16.30
Mercatinobenefico
con oggetti realizzati dagli alunni

Teatro G. Magnani, ore 20.30
Stagione Lirico-Concertistica
Traviata di Giuseppe Verdi
Ingresso a pagamento
G.P.M. T. Marchetti

21 dicembre

Piazza Garibaldi, 9-20
Banchetto di solidarietà
Telethon

Via Gramsci e via Berenini
dalle 10 alle 21
Mercatino di Natale
A cura di Confesercenti

22 dicembre

Piazza Garibaldi, 9-19
Bancarella solidale
Coop. Arcobaleno

Piazza Garibaldi, 9-20
Banchetto di solidarietà
Telethon

Via Gramsci e via Berenini
dalle 10 alle 21
Mercatino di Natale
A cura di Confesercenti

Museo dei Fossili, ore 16/18
Natale al Museo
Apertura straordinaria
del Museo dei Fossili

Teatro G. Magnani, ore 21
Asilo Republic
Tributo a Vasco Rossi
A.N.D.O.S. Fidenza onlus

23 dicembre

Teatro G. Magnani, ore 21
Sulle note del Natale
Concerto della
Banda Città di Fidenza
A.M.P.B. "G. Baroni"

25 dicembre

Piazza Garibaldi ore 21
Si raddoppia
Pagni un'ora e ne pattini due

26 dicembre

Piazza Garibaldi ore 21
Si raddoppia
Pagni un'ora e ne pattini due

27 dicembre

Piazza Garibaldi ore 21
Si raddoppia
Pagni un'ora e ne pattini due

28 dicembre

Piazza Garibaldi ore 21
Si raddoppia
Pagni un'ora e ne pattini due

29 dicembre

Teatro G. Magnani, ore 17
Brevi Manu
Teatro Solidale dell'Unione
Parkinsoniani di Parma
Croce Rossa Fidenza

Piazza Garibaldi ore 21
Si raddoppia
Pagni un'ora e ne pattini due

4 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 21
13 A Tavola
Commedia brillante
Associazione
Amici di Andrea

5 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 16
Stagione lirico concertistica
Notte a Venezia
Operetta di J. Strauss
G.P.M. T. Marchetti

6 gennaio

Piazza Garibaldi, dalle 10 alle 12
Befane in Pista
Tutti in maschera
alla pista di ghiaccio

Piazza Garibaldi, pomeriggio
Vota la Befana più brutta
Pista di pattinaggio

10 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 21
Stagione di Prosa
Cognate - cena in famiglia
Teatro degli Incamminati

11 gennaio

Ridotto Teatro G. Magnani, ore 17
Quinto Giorno
Cortometraggio di Andrea Mora

Teatro G. Magnani, ore 21
Una Nota Per Tutti
Spettacolo comico musicale
Fondazione Bambini e Autismo

18 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 20.30
Stagione lirico-concertistica
Festival Beethoven
G.P.M. T. Marchetti

19 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 20.30
Stagione lirico-concertistica
Festival Beethoven
G.P.M. T. Marchetti

22 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 21
Stagione di Prosa
Molière / Il Misanthropo
TPE, Teatro Carcano Centro d'Arte
Contemporanea, Luganoinscena

26 gennaio

Teatro G. Magnani, ore 20.30
Stagione lirico-concertistica
Festival Beethoven

30 gennaio

Teatro Magnani, ore 20.30
Genitori influencer
e adolescenti da crescere bene
incontro con Matteo Lancini
Rassegna Stacci Dentro

SCUOLA

L'assessore Boselli: "Con questa giornata vogliamo valorizzare l'impegno degli alunni"

Tornano al Teatro Magnani le Eccellenze scolastiche Un riconoscimento agli studenti più meritevoli

Il 21 dicembre si svolgerà la tradizionale iniziativa rivolta agli studenti delle scuole fidentine che hanno superato l'esame di Stato con un risultato superiore a 90/100



L'assessore ai Servizi Educativi Stefano Boselli

Con l'intento di valorizzare il merito e l'impegno dei giovani nel percorso di studi, l'Amministrazione Comunale promuove ogni anno la **giornata delle "eccellenze scolastiche"** quale occasione di pubblico riconoscimento per gli studenti che si sono particolarmente **distinti per profitto** nel corso del prece-

dente anno scolastico.

"Quello scolastico è un sistema complesso e articolato che vive del protagonismo e della dedizione fattiva di tutte le sue componenti: insegnanti e collaboratori, studenti e famiglie, comunità locale", ha spiegato l'Assessore all'Educazione e Istruzione **Stefano Boselli**,

"con questa giornata dedicata vogliamo valorizzare quegli alunni che hanno compiuto il proprio percorso di studi con particolare impegno conseguendo risultati 'eccellenti'".

Anche quest'anno l'Amministrazione organizzerà infatti nell'occasione una cerimonia di premiazione, durante la quale **verrà consegnato un riconoscimento** agli studenti delle scuole secondarie di II grado che, nell'A.S. 2018/2019, **hanno superato l'esame di Stato con un risultato superiore a 90/100** e che hanno concluso le classi intermedie con la media del 9. **Verrà inoltre consegnato un attestato** anche agli studenti che hanno completato il percorso di studi della scuola secondaria di I grado **con una votazione superiore al 9**.

La manifestazione, che si terrà **sabato 21 dicembre dalle ore 9.30 presso il Teatro "G. Magnani"**, sarà anche un'occasione di scambio e confronto tra studenti di ordini scolastici diversi: ai giovani premiati delle scuole superiori sarà infatti assegnato il compito di **contribuire ad "orientare" le scelte dei ragazzi giunti al terzo anno di scuola secondaria di I° grado** che nel mese di gennaio dovranno scegliere la scuola dove proseguire gli studi superiori.

ECCELLENZE SCOLASTICHE ECCO I PREMIATI

SECONDARIA SUPERIORE

LUPPI ALICE
SEGALINI MELISSA
DEL SANTE PIETRO
DONATI SIMONE
FANTONI FRANCESCO
FRANCHI LUCA
SILVOTTI GRETA
TERZI FRANCESCA
IASONI DAVIDE
SGOZZI GIOVANNI
BOSCHETTI JACOPO
CALANDRA CHECCO MARTIN
LUCHE FRANCESCO
TASSAROLI CHIARA
CHIARI DIEGO
GIUFFRÈ FEDERICO
GRANELLI ANDREA
CONTI SIMONE
SINGH AMARPREET
BOTTARELLI ELENIA MARIA
FANTONI FILIPPO
GUIDA IRENE
MARCHIGNOLI ALICE
LOMUSCIO ANDREA
PICCINNI LAURA
BARANI CAMILLA
GIORDANI JESSICA
PORTA SERENA
REGGIANI CHIARA
SANTI GIADA
SARTORI GEREMIA
ZELINI NICOLA
ARCAGNI BENEDETTA
CASSANO MARGHERITA
FOPPIANI EDOARDO
BELLI ALICE
COZZANI GABRIEL
D'ANDREA BENEDETTA
EMANUELLI SARA
GHISONI CAROLINA
LATI ILARIA
REGGIANI FRANCESCA
ASTORE ANDREA
MAZZONI GIADA
SACCARDI LUCA
VENEZIANI ELENA
VILLA ALESSANDRO
ALBINI ISABELLA
CAPELLINI ELENA
GRASSI MATILDE
MANCINI NICOLE
MICHEL CARINA
RUGGERI DEBORA
SAVOLI REBECCA
ZAMBONI GIULIA
BARILLI SILVIA
CIPELLI MADDALENA
CONCARI MATTIA
DE CRISTOFARO CHRISTIAN
FOCHI FRANCESCA
GILIOLI ALICE
TRENTINI MARTINA
BRUGNANO CRISTEL
GIOVANELLI FRANCESCA
MARANI LUCA
MARANI NICOLA
MONNATI LEONARDO

VIGHI VIRGINIA
AIMI ALESSANDRA
BAIAMONTE SAMUELE MARIA
COSTANZO CRISTINA
DE BELLIS ROCCO
ZACCARIA MARTINA
ZUCCHERI GIULIA
GASTALDI MARILENA
KRUTINA OKSANA
PATTI GIUSEPPINA
TCACI OLGA
BARUSI LUCA
MONTI LUCA
DE CESARIS VALERIA
ORECCHIO MARIA
ORCHESTA ALESSIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

ANTELMI LORENZO
BALLOTTA ANDREA
FALLINI PIETRO
LONGO MARTA
MACCHIDANI ARIANNA
MAGNANI SOFIA
PESCI AGNESE
PEZZANI FRANCESCO
RIZZI LUDOVICA
SORBERA REBECCA
TACCAGNI LUCA
ZARISNIAC ANASTASIA
ZECCA NICOLE
ANFERRI ELIA
LAURINI LORENZO
TORRI MIRKO
CANI RICCARDO
DEL GROSSO SARA
KAUR KAMALJEET
NEGRI CARLOTTA
ASTI LAURA
CABASCANGO CATOTA
DIANA LISSETH
CANTONI MICHELA
CAROLLO MARCELLO
GRAVAGHI CRISTIAN
ISI SOFIA
BISASCHI GIORGIA
SCARAMUZZA GABRIELE
AKLILU EMANUELE
CARRARA ILARIA
TAGLIAVINI CARLOTTA
BERSELLINI TOMMASO
BRANDO
BONATTI ASSIA
DEVIC GABRIEL
GRILLO LARA
BIANCHI ANNALISA
GHIOZZI BRIGITTA
MAFFINI MATTEO
BRIOSI LEONARDO
STRINATI NOVELLA
LANZI LUCA
MISEROTTI SILVIA
SERENA ANDREA
SPADINI ELENA
MACCARI EDOARDO
MATTEO BURLINI
GAIBAZZI RICCARDO
STEFANI NICOLE

Da settembre ridotte le rette dei nidi

L'agevolazione è rivolta anche alle famiglie che utilizzano i nidi privati

Con l'emissione delle fatture relative alla frequenza nel mese di settembre **è iniziata la fase "operativa"** del progetto "Al nido con la Regione Emilia-Romagna" che, grazie ad uno stanziamento di **oltre 100mila euro**, ha consentito al Comune di Fidenza di **abbattere le rette di frequenza** dei bambini e delle bambine che frequentano i nidi comunali "Aquilone" e "Girotondo": **130 euro al mese in meno** per le famiglie con ISEE inferiore a 13.000 euro e **100 euro al mese in meno** per le famiglie con ISEE entro i 26.000 euro.

"In queste settimane abbiamo raccolto l'apprezzamento delle famiglie rispetto a questa misura che integra il percorso già avviato nel precedente anno scolastico dall'Amministrazione Comunale con una prima riduzione delle tariffe dei nidi e l'introduzione della tariffazione ISEE lineare che consente ad ogni nucleo di vedersi applicata una retta di importo "personaliz-



zato" sulla base del reddito familiare", ha ricordato l'assessore all'Educazione e Istruzione **Stefano Boselli**. L'Amministrazione Comunale ha inoltre **deciso di estendere la possibilità di accesso ai contributi** regionali anche alle famiglie che si avvalgono dei servizi privati. Si tratta dei posti privati del nido "Girotondo" e di quelli del nido

"Piccolo Principe" che hanno sottoscritto una convenzione con il Comune. **Per queste famiglie sarà possibile chiedere la riduzione tariffaria**, alle stesse condizioni applicate ai nidi comunali, utilizzando l'apposito modulo online che potranno trovare sul sito "Istanze Web" (www.istanze.comune.fidenza.pr.it) del Comune di Fidenza.

SCUOLA

L'assessore Boselli: "Coinvolta la nostra pedagoga e predisposti laboratori ad hoc"

Al via il progetto "Doposcuola e socializzazione", Due i pomeriggi di studio per i ragazzi delle case Acer

L'iniziativa, giunta alla seconda annualità, è rivolta ai bambini e le bambine tra i 6 e gli 11 anni
È promossa da Acer in collaborazione con Comune di Fidenza, Coop Dolce e la direzione didattica della Collodi



Un momento della presentazione ufficiale del progetto

Affiancare i bambini durante lo svolgimento dei compiti assegnati, incoraggiare la creatività ed allargare l'orizzonte degli interessi personali. Sono questi solo alcuni degli obiettivi del progetto "Doposcuola e socializzazione", realizzato da Acer in collaborazione con il Comune di Fidenza

e la cooperativa Dolce, di cui ha preso il via a novembre la seconda annualità. L'iniziativa è rivolta ai **bambini e le bambine in età compresa tra i 6 e gli 11 anni** e residenti negli alloggi Acer del Comune di Fidenza. Il servizio prevede la possibilità di utilizzare le aule

della scuola Collodi per due pomeriggi alla settimana, **dalle 14.30 alle 17.30**, per svolgere attività di studio e ricreative. Nella prima parte del pomeriggio infatti ci si concentrerà sul sostegno all'esecuzione dei compiti scolastici, mentre nella seconda parte ci sarà spazio per le attività ludico-laboratoriali che quest'anno sono state ulteriormente potenziate. Tra queste si segnalano temi quali la cura ambientale, l'educazione civica e stradale, la musica, il fumetto e la danza. "Sono particolarmente contento di dar vita a questo secondo anno di attività - ha spiegato il **presidente di Acer Bruno Mambriani** - per due principali ordini di motivi. In primo luogo perché dopo l'esperienza positiva dello scorso anno abbiamo potuto riproporre il servizio, grazie anche al Comune di Fidenza e alla Direzione Didattica della scuola. In secondo luogo sono contento perché abbiamo già tanti iscritti, un segnale importante che testimonia che la nostra intuizione era corretta e va nella giusta direzione di offrire ai nostri residenti servizi utili e ad alto profilo culturale ed educativo". "Va dato merito ad Acer - ha aggiunto **l'assessore alle Politi-**

che Sociali Alessia Frangipane - di aver avviato un percorso di sostegno alle giovani generazioni che vivono nelle nostre case popolari che ritengo sia di fondamentale importanza. Per questo motivo come Comune di Fidenza abbiamo volentieri sostenuto il progetto, certi che il valore sociale di quanto possono apprendere i bambini in questi due appuntamenti settimanali è inestimabile sia sotto il profilo di un arricchimento delle competenze e dei saperi personali, che sotto quello della capacità di socializzare ed aprirsi agli altri".

All'assessore all'Istruzione Stefano Boselli il compito di declinare il contributo in termini di logistica e contenuti offerto del Comune di Fidenza, specificando che "da una parte abbiamo messo a disposizione un servizio di trasporto scolastico ad hoc e, con il contributo della dott.ssa Manuela Lafiandra, pedagoga del Comune, abbiamo collaborato nella stesura dei progetti educativi come quello sull'educazione stradale o quello sulla sostenibilità e il riciclo dei rifiuti che vedranno personale del Comune impegnato a presentare le tematiche coinvolgendo i bambini in attività che hanno un'altissima valenza civica".

Due nuovi laboratori per il doposcuola

Avvio il primo di un ciclo di appuntamenti per la realizzazione di **due importanti progetti rivolti ai bambini e ai ragazzi dei doposcuola cittadini**. Queste proposte che intendono ampliare le attività educative normalmente in programma, prevedono due progetti realizzati attraverso la collaborazione della **Polizia Municipale e l'Ufficio ambiente**. Diversi sono gli obiettivi di queste progettualità, tra questi aiutare i ragazzi attraverso figure esperte e il loro coinvolgimento diretto a riconoscere i segnali stradali, i comportamenti corretti del pedone, sensibilizzare sull'impatto ambientale che hanno i gesti quotidiani e non ultimo sostenere l'importanza della raccolta differenziata. Una buona occasione per **allargare l'offerta formativa** mettendo in campo più competenze della rete dei servizi, sostenendo nei ragazzi sin dai primi anni l'acquisizione di importanti life skills.

Potenziata l'inclusione scolastica

Laboratori rivolti ad alunni con disabilità o con temporanee difficoltà di apprendimento e socializzazione

Sostenere l'apprendimento degli studenti **valorizzando le competenze, il potenziale e il vissuto di ognuno** offrendo una risposta ai loro bisogni educativi attraverso proposte educative alternative e complementari al modulo scolastico tradizionale. E' questo l'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è data nell'ambito della proposte a carattere innovativo richieste nella gara d'appalto per i servizi educativi e scolastici per il prossimo triennio, aggiudicata nelle scorse settimane all'Ati Dolce - Aurora Domus. "Si tratta di un progetto innovativo, rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Fidenza che hanno scelto di aderire alla sperimentazione avviata con il nuovo anno scolastico. E' un investimento sui ragazzi per aiutare il loro successo scolastico, favorire l'apprendimento ed evitare la marginalizzazione", ha spiegato **l'assessore Stefano Boselli**. I "laboratori inclusivi" si rivolgono non solo agli **alunni con disabilità** ma a tutti coloro che presentano temporanee **difficoltà di apprendimento e socializzazione** che potranno partecipare con tempi e modalità definite da ciascuna scuola. In questo percorso educativo saranno affiancati da personale qualificato, da tecnici esperti in diverse discipline (arteterapia, mediazione culturale, psicologia, ecc...).

La sperimentazione è stata avviata con il nuovo anno scolastico. E' un investimento sui ragazzi per aiutare il loro successo scolastico, favorire l'apprendimento ed evitare la marginalizzazione", ha spiegato **l'assessore Stefano Boselli**. I "laboratori inclusivi" si rivolgono non solo agli **alunni con disabilità** ma a tutti coloro che presentano temporanee **difficoltà di apprendimento e socializzazione** che potranno partecipare con tempi e modalità definite da ciascuna scuola. In questo percorso educativo saranno affiancati da personale qualificato, da tecnici esperti in diverse discipline (arteterapia, mediazione culturale, psicologia, ecc...).

Fidenza investe nella formazione

Un progetto sul personale educativo che coinvolge tutti i comuni del Distretto, nidi, scuole e l'Università



Si tratta di un investimento sulla formazione continua degli insegnanti, del personale educativo e di quello ausiliario per valorizzarne la professionalità e la propensione a fare rete **garantendo un alto livello di competenze e capacità** di costruzione di percorsi pedagogici condivisi tra gli operatori dei Comuni del Distretto che hanno unanimemente aderito alla proposta di convenzione avanzata dal Comune di Fidenza. L'obiettivo è quello di **favorire occasioni di dialogo tra servizi diversi** ma complementari attraverso il confronto tra gli operatori per prevenire l'insorgere di quei fenomeni di stress e isolamento che a tendere possono indurre a episodi dequalificanti. In questo senso muove anche il **coinvolgimento diretto dell'Università di Parma** - Diparti-

mento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - con la quale **il Comune di Fidenza ha stipulato una convenzione biennale** per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e attività di ricerca congiunta Ateneo-servizi, grazie alle risorse messe a disposizione dalla **Regione Emilia-Romagna**. Un formatore che non si forma è una contraddizione in termini. Pensare la propria formazione come un dato concluso e chiuso una volta per tutte è assurdo, è indispensabile invece **continuare a "coltivare" i propri saperi** e interessi professionali verificandoli e ampliandoli per tutto l'arco della vita. Per assicurare qualità al percorso educativo/formativo di bambini e studenti è infatti necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico di educatori e insegnanti. **L'Amministrazione da sempre investe nella formazione continua** intesa come vero e proprio lifelong learning del personale impegnato nei servizi all'infanzia. Il percorso formativo con l'Università di Parma **ha coinvolto oltre 120 partecipanti** e che ha avuto il duplice obiettivo di aprire i singoli servizi al confronto con altri contesti attraverso lo studio e la supervisione pedagogica in merito a tematiche che riguardano lo sviluppo psicologico e la didattica in fascia 0-6 anni.



VIABILITÀ

Confermata sosta gratis per un'ora al giorno, nuove tariffe modulari per la rotazione dei posti

Piano Sosta comunale, da gennaio si cambia innovando "un'iniziativa frutto di una ottima collaborazione"

Via il limite di due ore, arrivano gli abbonamenti xl e small con risparmi fino a 80 euro al mese



La presentazione del Piano Sosta con le associazioni di categoria

"Sosta no limit senza dover spostare l'auto ogni due ore, l'arrivo per la prima volta degli abbonamenti mensili che permetteranno a chi usa la sosta in centro in modo continuativo di risparmiare fino al 57%, la conferma di un'ora di sosta gratis ogni giorno (30 minuti al mattino e 30 minuti al pomeriggio). E soprattutto una certezza: la sosta a Fidenza resta la più conveniente in questa e in altre province". Così il **Vicesindaco Davide Malvisi, al summit con le Associazioni di Categoria**, presenta alcune delle novità del nuovo piano sosta sperimentale che **entrerà in vigore dal 1° gennaio**. "Un piano scaturito dal ripensamento

dell'intero sistema, che punta a rendere la sosta accessibile, con il giusto turn over e che vuole affrontare e risolvere criticità storiche segnalate dagli operatori economici - commenta **l'assessore alle Attività produttive, Franco Amigoni** - . Per questo ritengo sia stato proficuo il confronto partecipativo proprio con le associazioni fidentine che rappresentano il mondo del commercio e delle piccole e medie imprese artigiane".

"Il confronto sulle idee e sui progetti concreti per la Comunità è una pratica positiva e le nostre organizzazioni sono liete di aver portato contributi fattivi al tavolo con l'Amministrazione. Il piano sosta

scaturito, nonostante presenti a nostro avviso alcune possibili criticità, va nella giusta direzione pur rappresentando uno strumento che può e deve essere in continua evoluzione. Per sei mesi saranno testate le diverse novità introdotte, verranno raccolti indicatori economici importanti e, proprio per la natura sperimentale del piano, abbiamo avviato anche un lavoro di confronto insieme al Comune su diversi altri aspetti, a cominciare dalla fattibilità tecnica di una rimodulazione della sosta gratuita al sabato. Già oggi c'è un'ora gratuita suddivisa in due tranche da mezz'ora cadauna al mattino e al pomeriggio. La nostra proposta è quella di accorpate le due slot in una sola", evidenziano dopo il vertice con il Comune i rappresentanti **delle delegazioni fidentine di Cna (il Presidente Roberto Bianchi), Confartigianato Imprese Parma (il Presidente Rossano Negri) e il vicepresidente Walter Acerbi), Confesercenti (il Presidente Claudio Antolini) e Ascom Confcommercio (il vicepresidente Giuseppe Testi)**.

Il sistema sosta vede a Fidenza **1.957 righe bianche e 533 righe blu**, numero invariato dal 2016. Cambiano le tariffe, pensate per garantire da un lato una sosta low

cost e dall'altro per continuare a garantire la giusta rotazione dei parcheggi. Ad oggi, il dato fotografato dal Comune è quello di un **tempo medio di sosta pari a 57 minuti**. Con le nuove tariffe sostare **due ore costerà 1.20 euro** (con il bonus dei 30 minuti gratis), a fronte dei 90 centesimi precedenti. Un dato che ribadisce l'economicità della sosta made in Borgo. Portando a sintesi le segnalazioni di cittadini e negozianti - e ovviamente i dati di utilizzo delle righe blu - dal 2015 ad oggi, emerge che l'uso della sosta superi spesso le due ore per casi particolari, a cominciare da quello di chi possiede un'attività in centro. Ecco, quindi, gli abbonamenti, per parcheggiare senza limiti di tempo e senza l'obbligo formale di dover spostare il veicolo ogni due ore. Da gennaio arriverà l'abbonamento da 60 euro mensili che permetterà di **parcheggiare al costo di soli 2.30 euro al giorno**, anziché i 5.40 euro attuali. **Ovvero un 57.4% risparmio**. Guardando all'intero mese, la sosta con abbonamento **xl permette di risparmiare 80 euro**. E poi ci sarà l'abbonamento small, da 40 euro al mese, che permetterà di parcheggiare no limit per metà giornata (nella fascia del mattino o in quella del pomeriggio). Un **abbonamento pensato per chi fa un uso costante della sosta in centro** ma non ha biso-

gno di fermarsi tutto il giorno. In questo caso la sosta **costerà 1.53 euro al giorno**, con un altro evidente risparmio (38 euro al mese circa). Gli abbonamenti saranno utilizzabili per le aree di sosta del **Foro Boario, di via XX Settembre, via Carducci, via Berenini, via Mazzini e piazza Gioberti**. Complessivamente una forza parcheggi pari a **290 posti auto**. Gestita la situazione in modo low cost per le prime due ore o per gli usi massicci e continuativi, il Comune ha affrontato lo scenario della sosta occasionale dalla terza ora in su. In questo caso le nuove tariffe prevedono 1 euro per la terza ora e 1.20 euro dalla quarta ora in su. **Si passa, così, da un sistema flat ad un sistema che incentiva la turnazione degli spazi**.

Si semplificano anche le modalità di pagamento, ridotte all'uso delle monetine o a quello divenuto molto apprezzato dall'app Easy Park che ora, senza più il limite delle 2 ore, permetterà di aggiornare dal telefono il tempo di sosta senza dover spostare l'auto. Cesserà il servizio, invece, il sistema dei tagliandini gratta e sosta, in vigore fino all'esaurimento delle scorte. Ultima delle novità, il **cambiamento delle fasce orarie** per la sosta a pagamento (in vigore dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20), l'introduzione delle righe bianche in via Marconi, l'aumento dei posti riservati ai residenti in piazza Gioberti.

Via Carducci torna al top della forma

Raddoppia il marciapiedi e si realizza la nuova asfaltatura
Avanti tutta con il piano delle riqualificazioni stradali da 2 milioni

"Un nuovo quadrante di Fidenza sta per cambiare volto, diventando a prova di pedone: più bello, più sicuro e più accogliente. Si tratta di via Carducci, ovvero una delle porte di ingresso nel cuore della città, lungo la quale da martedì prossimo inizieranno i lavori per il raddoppio della lunghezza del marciapiedi e per la realizzazione di un nuovo manto stradale che riporterà al top della forma questa zona". Lo annuncia **Davide Malvisi, Vicesindaco con delega ai Lavori pubblici**, spiegando che "si tratta di uno degli interventi previsti nel pacchetto strade da 2 milioni di euro, uno strumento efficace per rivoluzionare la viabilità che nel biennio 2018/2019 ci ha permesso di riqualificare zone del

centro come l'area del mercato o rigenerare la viabilità extraurbana, rispondendo in modo positivo alle sacrosante richieste di tantissimi fidentini".

I lavori in via Carducci sono iniziati dal raccordo con la nuovissima rotatoria di via Berenini-Viale Martiri della Libertà-Via Borghesi e proseguiranno fino all'oratorio di San Michele, di fatto **amplificando il restyling di quel pezzo di Fidenza**, dopo gli interventi sulla già citata rotatoria dall'ospedale vecchio o per il new look della parallela via Malpeli.

Le squadre di operai rimetteranno completamente a nuovo il tratto di marciapiedi esistente che arriva **fino all'incrocio con via Boccaccio**. Da lì partirà un nuovo tratto di marciapiedi che

giungerà fino all'oratorio di San Michele, permettendo finalmente ai pedoni di potersi muovere con la massima sicurezza lungo questa importante via cittadina. Successivamente, inizieranno i lavori per **la posa del nuovo asfalto lungo via Carducci**, che andrà a rimodellare una pavimentazione che oggi mostra tutti i segni dell'usura e del tempo. L'intero pacchetto di lavori sarà realizzato senza cambiare la circolazione veicolare, che rimarrà a doppio senso di marcia. Una volta chiusi i lavori in via Carducci, **entro l'anno** (meteo permettendo) si chiuderanno gli ultimi tre interventi del piano di riqualificazione strade, centrando il rispetto del cronoprogramma. Si tratta di ben **due piste ciclabili che torneranno al top della forma** - la pista che parte dall'ingresso dell'Ospedale di Vaio e che giunge sino alla stazione ferroviaria e la pista di via Donatori del Sangue - e di due nuove asfaltature: in via Gramizzi (nel quartiere artigianale "La Bionda") e in via Spiessens, a Nord del cimitero urbano.



Prosegue il programma di controlli per la prevenzione furti

Polizia locale nei quartieri

La Polizia Locale di Fidenza è impegnata in una serie di presidi nell'ambito del programma di controlli all'ingresso dei quartieri e delle zone della città. I servizi, sempre pianificati in collaborazione con i Carabinieri, vengono svolti tanto lungo nodi strategici di accesso alla città

quanto nelle zone meno frequentate.

Il piano messo in atto, richiesto da moltissimi fidentini e che la Polizia Locale programma con l'obiettivo di coprire tutto il territorio, mira non solo al controllo della viabilità ma è svolto in funzione di prevenzione furti.



Quartiere Luce



Quartiere San Lazzaro



Via Baracca



Via Berlinguer

LAVORI PUBBLICI

Il vicesindaco Malvisi: "Rispettato un altro impegno preso con tutti i fidentini"

Cimitero urbano, completati i lavori sugli scaloni Rimossi anche 4 mila mq di amianto dai tetti

L'intervento è stato ultimato a tempo di record utilizzando 130 mila euro di fondi provenienti dallo Stato. Realizzati due servizi igienici, di cui uno attrezzato per disabili, e attivato un impianto fotovoltaico da 100 kw



Il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici Davide Malvisi

Completato a tempo di record il rifacimento delle due scale principali della struttura cimiteriale risalente agli anni '70. **Scale che portavano ai colombari** e che erano pesantemente de-

teriorate dalle intemperie e che ora sono tornate a nuovo splendore, unitamente all'esecuzione dei nuovi servizi igienici.

"Parliamo di un intervento da 130.000 euro - spiega il

vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici Davide Malvisi - col quale rispettiamo un altro impegno preso con i fidentini e risolviamo un problema che era rimasto in sospeso per decenni. Abbiamo destinato a questo progetto i soldi stanziati dal governo precedente ai Comuni in base al numero dei loro abitanti. Soldi che dovevano rispettare una condizione: l'affidamento dei lavori entro il 31 ottobre. Qui abbiamo bruciato le tappe: non solo abbiamo affidato i lavori ma il cantiere è concluso, il tutto ben prima della fine dell'anno".

Le due scale sono state infatti demolite e completamente rifatte nel rispetto delle disposizioni sull'antisismica e con materiali adatti ad essere esposti alle intemperie. Non solo, nel lotto dei lavori si sono realizzati anche **due nuovi servizi igienici, uno dei quali attrezzato per disabili** e un locale che ospita i quadri elettrici che precedentemente erano esterni e quindi esposti alle intemperie.

La conclusione dell'intervento sui due scaloni porta

a completamento una serie di lavori sul cimitero urbano che a partire da questa estate hanno portato l'amministrazione comunale ad investire quasi 500mila euro con i quali si sono riqualificati, oltre agli scaloni, alcuni colombari, è stato installato un nuovo tetto con lastre in fibrocemento che ha consentito di eliminare 3.396 mq di eternit ed infine nell'ala Ovesti si è posizionato un impianto fotovoltaico che esprime una potenza di 100 kw, organizzato in 378 moduli che occupano una superficie di quasi 700 metri quadrati. Ed è così che il camposanto del capoluogo continua a migliorare la sua fruibilità e il suo decoro. Oltre alle nuove alberature che hanno riqualificato il secondo cortile - e al restyling dell'area di ingresso che con il sovrizzo ha portato un decoro importante alla struttura - in primavera arriverà la nuova illuminazione a led di tutta la parte frontale del cimitero, oltre alla demolizione del secondo fabbricato in disuso (un tempo occupato dal custode) che completerà tutto il ridisegno del sistema del viale.

Scuola Don Milani presto il nuovo tetto

I problemi della copertura della scuola dell'infanzia Don Milani saranno presto e definitivamente risolti. La guaina che isola il tetto della scuola necessita infatti di un intervento di completo rifacimento, intervento che, in accordo con la dirigenza scolastica verrà fatto già nel corso del mese di dicembre.

Nel tempo la guaina è stata infatti oggetto di interventi mirati di riparazione ogni volta che si sono verificate infiltrazioni d'acqua, ma considerato lo stato generale della stessa l'Amministrazione comunale ha valutato di procedere con la sua completa sostituzione, intervento ben più complesso ed oneroso rispetto alle riparazioni puntuali. A questo fine nelle precedenti variazioni di bilancio sono stati stanziati gli appositi fondi per il rifacimento della copertura ed è attualmente in corso la progettazione esecutiva dell'intervento che sarà approvato a brevissimo.

Controlli speciali per il sabato sera

Turni straordinari per la Polizia Locale di Fidenza
Da fine novembre avviati servizi dalle 22 alle 2 del mattino

La lotta contro il fenomeno delle stragi del sabato sera non consente pause di nessun genere. Per questo motivo sabato 30 novembre è stata predisposta nella notte una pattuglia straordinaria con controlli alcoltest. E purtroppo i risultati non sono mancati: nel corso del servizio, che è stato svolto dalle 22 alle 2 del mattino, sono stati controllati infatti ben 85 veicoli per un totale di due sanzioni elevate per guida sotto l'influenza dell'alcool.

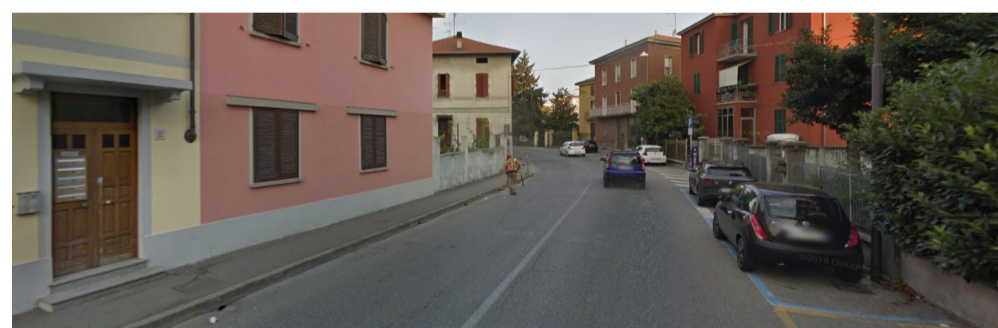
"Il controllo del territorio da parte della Polizia Locale - ha spiegato il vicesindaco con delega alla Sicurezza Da-

vide Malvisi - è un obiettivo che come Amministrazione stiamo perseguendo da tempo e con metodi integrati. A fianco dell'installazione di telecamere anche nei quartieri e frazioni di Fidenza, stiamo infatti conducendo da tempo servizi straordinari in chiave di presidio e prevenzione furti. A questi, di concerto con il comandante Luciano Soranno, abbiamo aggiunto servizi straordinari in centro per le festività natalizie ed i giorni di maggior affluenza. Infine è stato predisposto un turno serale per l'ultimo dell'anno che garantirà di poter festeggiare l'arrivo del 2020 in tutta sicurezza".



Pedoni al sicuro lungo via Mazzini

Avviati il 3 dicembre scorso i lavori propedeutici
Serviranno per un attraversamento pedonale rialzato



Nel pacchetto Riquilificazione Strade da 2 milioni di euro, lo strumento efficace per rivoluzionare la viabilità nel biennio 2018/2019, è previsto tra gli altri un intervento di particolare importanza per i residenti della zona di via Mazzini. Da martedì 3 dicembre sono iniziati infatti i lavori propedeutici alla realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato nella zona compresa tra il numero civico 25 e l'intersezione con via Mascagni.

Questo primo intervento, che proseguirà fino al 20 dicembre, consisterà nella pulizia delle caditoie esistenti e nei lavori preparatori che serviranno a realizzare successivamente il passaggio rialzato e nuove caditoie con relativi allacci. L'intervento comporterà alcune modifiche sostanziali al traffico. In

particolare verrà istituito lungo via Mazzini un senso unico di marcia in direzione via Mascagni e il divieto di sosta con rimozione forzata di tutti i veicoli in ambo i lati di via Mazzini nel tratto di sede stradale compreso fra via Mascagni e il civico n. 25.

Tale modifica in pratica consentirà a chi proviene da Parma, e procede in direzione Piacenza, di percorrere normalmente via Mazzini. Diversamente per chi proviene da Piacenza in direzione Parma è previsto l'utilizzo di via Mentana, per la quale è stata disposta un'inversione del senso unico di marcia nell'ultimo tratto, quello che va da piazza Pezzana a via Gandolfi, creando così di fatto una viabilità alternativa che consentirà di bypassare l'area di via Mazzini interessata dal cantiere.

AMBIENTE

L'assessore Amigoni: "Al via un sistema più equo, tarato sulle quantità effettivamente prodotte"

Differenziata, due novità in arrivo col nuovo anno Il vetro sarà a parte, si testa la tariffa puntuale



L'assessore all'Ambiente Franco Amigoni

Dopo anni di record nella raccolta differenziata, con il 2020 si aprirà una nuova fase, destinata a migliorare la quantità e la qualità dei rifiuti raccolti, introducendo al contempo **un importante criterio di equità nella tariffazione**. "L'Amministrazione Comunale di Fidenza e la San Donnino Multi-servizi sono da tempo impegnate nella tutela dell'ambiente e nella raccolta differenziata dei rifiuti -

ha spiegato **l'assessore all'Ambiente Franco Amigoni** -. Grazie all'impegno di tutti abbiamo raggiunto l'80% di raccolta differenziata che intendiamo migliorare ulteriormente ottimizzando il servizio, per una migliore qualità di vita e salvaguardia del territorio, semplificando l'impegno del cittadino e contenendo i costi complessivi". A partire da Febbraio 2020 verranno introdotte dunque due impor-

tanti novità: **il vetro sarà raccolto separatamente** in un contenitore dedicato, distribuito a domicilio e il rifiuto secco indifferenziato verrà conteggiato con un **bidoncino dotato di microchip** per la lettura elettronica.

Quest'ultima novità verrà introdotta in forma sperimentale **a partire da febbraio 2020** e consisterà nel conteggio del numero degli svuotamenti di rifiuto secco indifferenziato conferito da ciascuna utenza, al fine di ottenere un sistema di calcolo che consenta al Comune di Fidenza, entro il 2021, di **passare da tassa a tariffa puntuale dei rifiuti**.

"Si tratta - prosegue l'assessore Amigoni - di un sistema tariffario più equo, tarato sulle quantità effettivamente prodotte da ciascuna utenza, secondo il principio che "chi più inquina, più paga". La tariffazione puntuale è infatti un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente. E' una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti".

CAMBIA LA MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE CONTENITORI
Il personale di San Donnino Multi-servizi, provvederà nei prossimi

giorni alla **distribuzione dei contenitori e materiali occorrenti** per l'attivazione dei nuovi servizi, un pieghevole illustrativo e l'Eco-calendario dove sono riportate le frequenze di raccolta in base alle zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale. Alle famiglie saranno consegnati in tutto **tre bidoncini**: quello da esterni antirandagismo per la raccolta del rifiuto umido organico e quelli nuovi per

la raccolta del vetro e la raccolta del rifiuto secco indifferenziato. Per la raccolta di plastica e lattine verranno consegnati invece i sacchi di colore giallo. Per illustrare ai cittadini le nuove modalità di raccolta, l'Amministrazione comunale **organizzerà incontri pubblici sul territorio** secondo un calendario che al momento di andare in stampa con Il Fidentino è ancora in via di definizione.

2

Novità in arrivo!

Per un sistema di raccolta più efficiente, equo e rispettoso dell'ambiente della nostra città.



Il vetro sarà raccolto separatamente

con appositi contenitori dedicati



Il passaggio a Tariffa Puntuale

consentirà, dal 2021, di pagare per i rifiuti prodotti

I nostri bimbi protagonisti su Linea Verde Life

Oltre 100 studenti delle scuole Ongaro, Collodi, De Amicis ripresi durante la loro attività didattica nel bosco di Maia

Ci sono momenti in cui tifare non solo è bellissimo ma è quasi un dovere civico. Sabato 16 novembre è successo quando tantissimi fidentini si sono incollati alla tv per fare il tifo per **i nostri bimbi** delle scuole primarie, divenuti **protagonisti di uno speciale di Linea Verde** - RaiUno (Linea Verde Life) condotto dal giornalista Marcello Masi e da Daniela Ferolla. Nel servizio girato a Fidenza il

30 ottobre i bimbi sono stati ambasciatori in tutto il Paese del progetto **Let It Bees**, percorso partecipativo con cui il Comune dallo scorso ottobre ha coinvolto studenti e cittadini **aprendo il Bosco di Maia**. Ovvero la grande area da 15.000 metri quadrati alle porte della Città in cui è sorto un vero e proprio supermarket free di essenze altamente ghiotte per le api, in grado di sostenerle nella loro attività di impollinazione

dalla quale dipende **un terzo del cibo consumato dall'uomo**.

Il 30 ottobre scorso, oltre **100 piccoli studenti delle scuole Ongaro (classi 3H e 5C), Collodi (classe 4D) e De Amicis (classi 3A e 3B)** - grazie anche ad una collaborazione splendida con i docenti e la Direzione didattica di **Lorenza Pellegrini** - erano impegnati nell'area del Bosco di Maia per una lezione en plein air insieme agli spe-

cialisti del Comune di Fidenza (**Marianna Sandei, responsabile del servizio Ambiente**), della cooperativa **Emc2 Onlus** (partner dell'Amministrazione nel progetto Let It Bees, con un pool di tecnici **capitanati da Daniele Ronconi**) e al giovane apicoltore professionista **Luca Ghiretti, ex studente della scuola agroindustriale "Solari"**.

Una lezione speciale, che ha raccontato ai bimbi il favoloso

mondo delle api e dei loro prodotti attraverso un percorso dedicato ai cinque sensi.

La troupe di Linea Verde Life ha documentato questa attività, intervistando i tecnici, dialogando allegramente con i bimbi **che si sono dimostrati preparatissimi** e in questo modo spiegando a tutt'Italia che la sostenibilità ambientale nasce da piccole ma speciali iniziative dal basso, capaci di coinvolgere le Comunità locali.



L'assessore Bariggi: "L'obiettivo sarà rafforzare la centralità di Fidenza a servizio di tutto il territorio"

Avviato il processo di revisione del Piano Urbanistico Al posto di PSC e RUE arriva il nuovo PUG

Il nuovo strumento consentirà di orientare gli interventi al riuso e alla rigenerazione del territorio urbano. Grande attenzione alla semplificazione e all'aumentare dell'attrattività e vivibilità della città



Il territorio di Fidenza visto da Google Earth

La nuova **legge urbanistica regionale** (L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, in vigore dal 1 gennaio 2018) realizza un nuovo modello di sviluppo sostenibile dove con ancora maggiore forza viene proposto un contenimento dell'uso del suolo a

scopi edificativi.

Aumentare l'attrattività e la vivibilità delle città con politiche di rigenerazione urbana, arricchendo i servizi e le funzioni strategiche, la qualità ambientale, la resilienza ai cambiamenti climatici, la sicurezza

sismica costituiscono gli elementi fondanti la nuova legge. **Contenere il consumo del suolo** introducendo il principio del consumo del suolo a saldo zero, accrescere la competitività del sistema regionale con la semplificazione del sistema dei piani e con una maggiore flessibilità dei loro contenuti con meccanismi procedurali adeguati ai tempi di decisione delle imprese. Per realizzare tali obiettivi il Comune **si doterà, entro tempi certi** di un ufficio di piano e di un nuovo piano urbanistico: il PUG (sostitutivo di PSC e RUE).

Quest'ultimo sarà orientato:

1. al Riuso e alla Rigenerazione del territorio urbanizzato;
2. a stabilire una specifica Strategia, per la qualificazione della città pubblica;
3. a contenere la possibilità di nuovi insediamenti in espansione ponendo però attenzione a previsioni in ambito produttivo di valenza sovramunicipale;
4. a semplificare i contenuti del Piano e demandare la definizione della disciplina urbanistica di dettaglio allo strumento attuativo, costituito dall'**Accordo Operativo**, sostitutivo dei PUA di iniziativa privata, da sottoscrivere con gli operatori privati.

La nuova legge pone in primo pia-

no la compartecipazione attiva dei privati all'attuazione del disegno strategico dell'assetto del territorio delineato dal Piano. Le trasformazioni più rilevanti si attuano attraverso accordi operativi e PUA di iniziativa pubblica sottoscritti tra **amministrazione e privato**, ma i privati partecipano anche attraverso interventi puntuali, quali interventi su singoli fabbricati resi disponibili per interventi di riuso e rigenerazione urbana. Sono previsti **processi di valorizzazione di immobili pubblici** e privati dismessi o in via di dismissione, per usi anche temporanei al fine di favorire iniziative economiche, sociali e culturali di rilevante interesse pubblico. Per assicurare l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla legge n. 24 del 2017, l'Amministrazione avvierà il processo di **adeguamento della pianificazione urbanistica vigente** entro il termine perentorio di **tre anni** dalla data della sua entrata in vigore (**1 gennaio 2021**) e lo concluderà nei due anni successivi, con l'avvio, nel **gennaio del 2020** del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica, la costituzione entro **giugno 2020** dell'Ufficio di piano e la definizione, entro **dicembre 2020**, della proposta di piano da presentare in Consiglio Comunale.

PUG, ecco il Cronoprogramma

GENNAIO 2020
Avvio processo di adeguamento della pianificazione urbanistica
Avvio del procedimento di selezione del TEAM di professionisti esterni che collaboreranno con gli uffici interni per la redazione della conversione del PSC in PUG

GIUGNO 2020
Costituzione dell'Ufficio di Piano
E' una struttura, denominata "Ufficio di piano" (UP), necessaria per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica. In particolare per la predisposizione e gestione del piano urbanistico generale (PUG), degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e per il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici

DICEMBRE 2020
Definizione della proposta di piano da presentare in Consiglio Comunale



Dal Consiglio Comunale

Il Sindaco Massari: "Ringrazio tutti i consiglieri. Oggi è un bel giorno per la nostra Città"

Liliana Segre è ufficialmente cittadina onoraria di Fidenza

Il Consiglio Comunale si è pronunciato all'unanimità nella seduta del 28 novembre scorso

Oggi è un gran bel giorno per Fidenza, che si conferma una Comunità impegnata nel contrasto all'odio ed al razzismo, generati dall'indifferenza: Liliana Segre è ufficialmente diventata cittadina onoraria di Fidenza. Ringrazio tutto il Consiglio comunale che ha votato all'unanimità la proposta dell'Amministrazione innescata dal contributo del consigliere di maggioranza Omar Spelgatti. Quando le diversità dovute alle appartenenze politiche vengono messe da parte, in nome della solidarietà e della difesa di valori democratici irrinunciabili, è sempre una conquista che rende tutti più forti".

Così il sindaco **Andrea Massari** ha commentato il conferimento, **avvenuto nella seduta del 28 novembre**, della massima onoreficenza comunale alla senatrice a vita, sopravvissuta alle persecuzioni razziali e ai lager nazisti, recentemente messa sotto scorta per essere finita nel mirino di centinaia di odiatori attivi sui social network. Fidenza da oggi è una delle tante Città italiane che **ha scelto di abbracciare e proteggere Liliana Segre** "per riconoscere il pluridecennale e quotidiano impegno di testimonianza sul dramma della Shoah, sulle ragioni che lo determinarono e per la promozione dei valori della solidarietà e dell'esercizio consapevole della memoria – come recita il testo della delibera approvata -. Un impegno che rappresenta la più straordinaria forma di contrasto all'odio ed al



razzismo".

Massari è stato **uno dei primi amministratori italiani e il primo a Parma** a sposare l'iniziativa all'indomani della

notizia sulle misure di sicurezza applicate alla Senatrice. E proprio il Sindaco conferma che *"abbiamo raccolto tantissimi messaggi d'affetto e sostegno per*

Liliana Segre da studenti, docenti, semplici cittadini, professionisti. Insomma, Fidenza ha fatto sentire la sua passione civile e sarà un onore inviare alla Senatrice la delibera di conferimento della cittadinanza onoraria unitamente a queste testimonianze della nostra Comunità".

Un consiglio comunale, quello del 28 novembre scorso, in cui gli eletti dai fidentini "hanno votato compatti anche su altri due provvedimenti molto importanti per quel che riguarda l'impegno della memoria e della solidarietà – **prosegue Massari** -. Si tratta della convenzione che legherà il Comune di Fidenza all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia fino al 2023, per sostenere il lavoro di Anpi nella promozione del patrimonio ideale della Resistenza al nazifascismo attraverso programmi comuni di ricerca, studio e approfondimento. Un impegno che Anpi svolge da anni a favore delle scuole e di tutta la Comunità e che ha trovato un riconoscimento prima nel protocollo sperimentale siglato nel 2016 e ora in questa Convenzione".

Inoltre, il parlamentino borghigiano ha espresso tutto il suo sostegno all'ordine del giorno presentato dal consigliere Marco Gallicani che ha richiesto **una condanna netta dell'aggressione turca nel Nord della Siria e la piena solidarietà alla popolazione curda**, impegnando il Comune di Fidenza ad interagire con il Governo affinché questo possa mettere in opera le contromisure e le restrizioni più efficaci.

Consiglio Comunale, da giugno si è deliberato su 49 proposte

Sette in tutto le assise del nostro "parlamentino". Quattro le mozioni approvate all'unanimità

Il nuovo Consiglio Comunale uscito dalle urne il **26 maggio scorso** è entrato rapidamente nel pieno dell'attività, considerato che in questi primi sei mesi di attività **si è riunito sei volte**, discutendo e deliberando su un totale di **49 proposte**. Alle sei assise "regolari" va anche aggiunto il **Consiglio Comunale straordinario del 23 novembre** scorso che si è tenuto al Ridotto del Teatro Magnani ed interamente dedicato alla "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

Un Consiglio comunale attivo dunque, che, soprattutto per quanto riguarda la parte deliberativa, ha mostrato di saper trovare in alcune occasioni punti di convergenza ampi sulle proposte concrete. Solo per citare l'ultimo Consiglio del 28 novembre sono state **ben tre le delibere approvate all'unanimità**, e non si tratta di un caso isolato, considerato che, ad esempio, anche il nuovo re-

golamento per l'assegnazione e gestione degli Orti Sociali, presentato nella seduta del 30 settembre, ha visto il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti.

Grande capacità di dialogo è stata mostrata anche nell'affrontare la discussione di **Mozioni e Ordini del Giorno**. Da giugno ne sono state presentate da maggioranza e minoranza in tutto sette, di queste ben 4 sono state approvate all'unanimità riaggiunta in alcuni casi dopo un'attenta discussione che ha portato ad emendare la proposta originale. È avvenuto ad esempio per la Mozione presentata il 6 settembre dalla Consigliera Samantha Parri che proponeva il progetto **"Coccole nel Borgo"**. Unanime anche il voto favorevole per l'Ordine del Giorno proposto dal consigliere Marco Gallicani dal titolo **"Fermiamo la guerra contro il popolo curdo nella Siria settentrionale"**, così come per quello presentato



dal consigliere Andrea Scarbelli su **"Eliminazione barriere architettoniche via Conte C. Benso di Cavour e via A.**

Berenini". Infine da segnalare anche l'attività fondamentale delle tre commissioni consiliari che si sono riunite tutte rego-

larmente e hanno permesso di istruire nel migliore di modi i lavori del Consiglio Comunale di Fidenza.